

Fondazione

Casa di Riposo Città di Sondrio

Via Don Guanella, 36 – 23100 Sondrio- Tel. 0342/541011 – Fax. 0342/541050
e-mail: segreteria@rsasondrio.it – C.F. 80000270142 – P. IVA 00401580147

Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31.12.2022



Adottato dal Consiglio di amministrazione
nella seduta del 26 aprile 2023

Sommario

PREMESSA.....	2
PRINCIPI DI REDAZIONE.....	3
CONTESTO DI RIFERIMENTO.....	5
INFORMAZIONI GENERALI SULLA FONDAZIONE.....	8
GOVERNANCE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA - SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO - ARTICOLAZIONE - RESPONSABILITA' E COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI.....	13
PANDEMIA DA COVID-19.....	18
MAPPATURA DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER E MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO.....	201
OSPITI.....	22
FAMILIARI.....	38
PERSONALE DIPENDENTE E COLLABORATORI.....	41
AGENZIE FORMATIVE - TIROCINANTI - STAGISTI.....	50
ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO E ASSISTENTI RELIGIOSI.....	50
ENTI LOCALI, PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI - ATS DELLA MONTAGNA - ASST VALTELLINA E ALTO LARIO.....	51
POLITICHE DI GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE.....	53
GESTIONE DELLA PRIVACY.....	55
PIANIFICAZIONE STRATEGICA.....	567
CONTINUITA' AZIENDALE.....	59
SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA.....	590
EROGAZIONI LIBERALI.....	62
VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO.....	623
CONTENZIOSI IN CORSO.....	634
INFORMAZIONI DI TIPO AMBIENTALE.....	656
ANDAMENTO STORICO DELLA GESTIONE.....	667

ALLEGATO 1 - SINTESI ARGOMENTI TRATTATI NELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

TAVOLE GRAFICHE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEGLI ANNI 2017/2022

PREMESSA

Il bilancio sociale ha una doppia valenza esterna ed interna.

In relazione al contesto di riferimento nel quale opera la Fondazione, risponde all'esigenza di rendere conto agli stakeholder esterni dei risultati ottenuti e del valore generato anche mediante impiego di risorse pubbliche.

Il processo di rendicontazione sociale si realizza attraverso la comunicazione agli stakeholder del quadro complessivo delle attività, dei risultati e delle conseguenze derivanti dalle scelte gestionali che funga da base informativa ai fini della riflessione da parte della collettività circa l'identità e l'operato dell'azienda.

Il bilancio sociale, oltre ad esprimere le finalità ed i valori contenuti nella missione aziendale, è anche lo strumento con cui la Fondazione esercita la propria funzione di accountability e di comunicazione, non solo attraverso una descrizione delle singole azioni poste in essere, investimenti realizzati e servizi prestati, ma anche tramite una rendicontazione dei risultati ottenuti e del grado di efficacia ed efficienza dell'attività svolta. Esso, pertanto, deve integrare dati economico-finanziari con dati extra-contabili, idonei a rappresentare con chiarezza l'utilità sociale prodotta.

Rispetto al contesto interno, è lo strumento tramite il quale rappresentare informazioni qualitative e quantitative dell'operato aziendale, con lo scopo di analizzare e interpretare i fenomeni per monitorare, valutare, programmare e stabilire obiettivi conformi ai valori che caratterizzano l'azienda.

Il *Bilancio sociale* riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14, comma 1, del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117 e in osservanza delle "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore" di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

I principali destinatari del *Bilancio Sociale* sono gli *stakeholders* della Fondazione ai quali vengono fornite informazioni sulla performance della Fondazione e sulla qualità dell'attività aziendale.

Con il presente *Bilancio sociale* si intende:

- ✓ fornire a tutti gli *stakeholders* un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati della Fondazione;
- ✓ attivare un processo di comunicazione sociale;
- ✓ favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- ✓ fornire informazioni utili sulla qualità delle attività della Fondazione per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli *stakeholders*;
- ✓ dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dalla Fondazione e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- ✓ rendere conto del grado di raggiungimento degli obiettivi;
- ✓ esporre gli obiettivi di miglioramento che la Fondazione si impegna a perseguire;
- ✓ fornire indicazioni sulle interazioni tra la Fondazione e l'ambiente nel quale essa opera;
- ✓ rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Nella redazione del presente *bilancio sociale* sono stati rispettati i principi indicati nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, utili a garantire la qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute:

- **rilevanza:** sono riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento della Fondazione e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli *stakeholders*;
- **completezza:** sono individuati i principali *stakeholders* che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione ed espone tutte le informazioni ritenute utili affinché questi possano valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente;

- **trasparenza:** è esplicitato il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **neutralità:** le informazioni sono rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e in forma completa, riguardano sia gli aspetti positivi che negativi della gestione, senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelli dell'esercizio di riferimento;
- **comparabilità:** l'esposizione delle informazioni rende possibile il confronto temporale con esercizi passati;
- **chiarezza:** le informazioni sono esposte in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **veridicità e verificabilità:** i dati riportati fanno riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **attendibilità:** i dati positivi riportati sono forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente, i dati negativi e i rischi connessi non sono sottostimati; gli effetti incerti, inoltre, non sono prematuramente documentati come certi;
- **autonomia delle terze parti:** le parti terze incaricate di trattare specifici aspetti del *bilancio sociale* o di formulare valutazioni o commenti agiscono nella più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

Nella redazione del *bilancio sociale*, oltre ai principi sopraesposti sono stati utilizzati anche i seguenti, tratti dallo *Standard GBS 2013 "Principi di redazione del bilancio sociale"*:

- **identificazione:** è fornita la più completa informazione riguardo alla proprietà e al governo dell'azienda, per dare ai terzi la chiara percezione delle responsabilità connesse; è necessario sia evidenziato il paradigma etico di riferimento, esposto come serie di valori, principi, regole e obiettivi generali (missione);
- **coerenza:** è stata fornita una descrizione esplicita della conformità delle politiche e delle scelte del management ai valori dichiarati;
- **periodicità e ricorrenza:** il *bilancio sociale* corrisponde al periodo amministrativo del bilancio di esercizio;

- **omogeneità:** tutte le espressioni quantitative monetarie sono espresse nell'unica moneta di conto.

Ogni dato quantitativo nel presente *bilancio sociale* è espresso in unità di euro.

I valori economico-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio di esercizio della Fondazione.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Si riportano di seguito alcuni stralci del **Piano di Zona 2021/2023 dell'Ambito territoriale di Sondrio** utili a dare un inquadramento al contesto nel quale opera la Fondazione, riferibile al distretto di Sondrio, comprendente ventidue comuni, con un totale di 54.538 abitanti in costante diminuzione.

L'indice di vecchiaia nell'ambito di Sondrio è tra i più alti di tutta la regione ed è passato da 175,40 nel 2002 a 237,63 nel 2021; quello provinciale era pari a 190, quello regionale a 174. Ciò significa che nell'ambito territoriale di Sondrio ci sono oggi più di due persone con età superiore ai 65 anni ogni minore di età compresa tra 0/14 anni.

Per quanto riguarda le unità d'offerta sociali rivolte alla popolazione anziana si osserva che nell'ambito di Sondrio sono presenti in modo significativo le Comunità Alloggio Sociali per Anziani C.AS.A. mentre particolarmente carente è la presenza di centri diurni per anziani

Disomogenea è anche la distribuzione nel territorio dell'ATS della Montagna dei Centri Diurni integrati ed anche la numerosità di RSA non è proporzionata alla popolazione.

Per quanto riguarda la disabilità permane la tendenza all'aumento delle certificazioni di disabilità (con un trend simile al livello nazionale).

E' nota e problematica l'assenza nell'ambito di Sondrio di strutture sociosanitarie residenziali per persone con disabilità: l'Ambito di Sondrio è sprovvisto di servizi residenziali per disabili ed anche il sistema d'offerta di servizi diurni è ridotto in proporzione agli altri ambiti territoriali. Nel territorio di Sondrio non sono presenti posti accreditati per RSD e CSS, vi è una sola comunità alloggio, non c'è un CSE né uno SFA (queste ultime parzialmente sostituite dal servizio sperimentale SPAH). Le persone che necessitano di una soluzione residenziale devono accettare di

doversi allontanare di diversi km dalla propria famiglia con il rischio che diventano maggiormente difficoltosi i rientri al proprio domicilio o che i parenti si trovano in difficoltà nel visitare regolarmente la persona disabile ricoverata in queste strutture. In questi due anni la distanza si è ulteriormente accentuata a causa delle limitazioni imposte agli spostamenti e per la chiusura delle strutture alle visite esterne.

struttura	Posti accreditati	Posti a contratto	%saturazione posti
RSD Ardenno	18	18	100%
RSD Dubino	49	49	100%
RSD Tirano	40	37	100%
CSS Valdisotto	10	7	

L'analisi dei bisogni e le prospettive di intervento.

Area Anziani

Sul territorio è prioritario coordinare la filiera dei servizi e degli interventi rivolta agli anziani mettendo effettivamente a sistema gli sforzi sanitari e sociali. Occorre, inoltre, valorizzare il ruolo delle famiglie e del caregiver, delle cure informali e formali, integrando questi soggetti nella rete, concependoli contestualmente sia come attori-produttori di welfare, sia come soggetti verso cui prevedere interventi a supporto della loro funzione/condizione. Strettamente connessa a questo punto vi è la necessità di potenziare e facilitare l'accesso alla rete dei servizi, ampliando quindi la platea a soggetti non inclusi, attivando in modo sistemico i nodi della rete territoriale che possano portare ad un effettivo incontro tra il bisogno di cura e di intervento e le politiche offerte a livello territoriale (da questo punto di vista gioca un ruolo anche la scarsa o nulla conoscenza dei servizi territoriali) e contestualmente semplificando i percorsi di accesso degli utenti.

Le prospettive di intervento possono essere così riassunte:

- coordinare la filiera dei servizi e degli interventi;
- valorizzare il ruolo dei care giver;
- innovare le risposte residenziali;
- riformare, integrare e potenziare gli interventi domiciliari;
- investire sulla formazione degli operatori di cura (badanti, ASA, OSS, infermieri di comunità, assistenti sociali).

Area Disabilità

1. Implementare la "messa a terra" del Progetto di Vita dando priorità allo sviluppo di sperimentazioni/interventi pilota/azioni concrete da poter monitorare e verificare in ottica di replicabilità (anche in connessione con le best practice di altri contesti territoriali). Tutto

ciò dando particolare importanza al lavoro sulla “precocità”, ovvero operando con persone in giovane età (nuove diagnosi) e con persone nelle fasi critiche di transizione (passaggi di ordine scolastico, alternanza scuola/lavoro, passaggio scuola-lavoro).

2. Sviluppare le potenzialità dello strumento della “valutazione multidimensionale” nell'ottica di un coinvolgimento più ampio e attivo dei soggetti coinvolti nella cura e presa in carico della persona. Piano di Zona 2021-2023 Ambito Territoriale di Sondrio pag. 69 Tale coinvolgimento con l'obiettivo di favorire la raccolta di informazioni da parte dei diversi soggetti, ma anche come ingaggio per favorire l'autodeterminazione della persona stessa (e dei suoi familiari) nell'esprimere la propria volontà (si tenga conto di situazioni di particolari fragilità o difficoltà comunicative). Inoltre il coinvolgimento ai fini di ci sembra uno strumento poco implementato per le sue potenzialità che vediamo emergere su tanti fronti (Progetto di Vita, Area del lavoro e dell'orientamento etc.).
3. promuovere l'intercettazione più capillare dei bisogni delle famiglie: serve una maggiore “prossimità” di contatto, soprattutto con quelle famiglie che faticano ad accedere/avvicinarsi al sistema dei servizi e al mondo dell'associazionismo. Questo può portare alla possibilità che le famiglie stesse diventino interlocutori cruciali per la riuscita delle azioni pedagogiche.
4. Implementare un sistema di analisi dei bisogni organizzato, coeso tra i diversi attori del welfare territoriale (enti pubblici, ETS, enti accreditati, ecc.) e soprattutto integrato tra i differenti livelli: sociale, socio-sanitario, sanitario.
5. Ricercare una maggiore uniformità tra i vari Ambiti territoriali delle modalità e forme di convenzionamento tra P.A. e Terzo settore per la gestione delle diverse tipologie di servizi a favore delle persone con disabilità (es. il tema della mobilità) e rendere più omogeneo il sistema d'offerta (presenza mancanza significativa di alcuni servizi e concentrazione degli stessi solo in alcuni ambiti territoriali).

Obiettivi di integrazione sociosanitaria

1. Miglioramento del rapporto tra Ospedale e Territorio per la gestione integrata di persone fragili da parte dei servizi sanitari, sociosanitari e socio assistenziali.
2. Estensione della valutazione multidimensionale integrata tra ASST e UDP a tutta l'area della fragilità con particolare riferimento agli interventi complessi
3. Sperimentazione delle linee guida per l'attuazione del Progetto di vita per le persone con disabilità:

INFORMAZIONI GENERALI SULLA FONDAZIONE	
Nome dell'ente	<i>Fondazione Casa di Riposo Città di Sondrio</i>
Codice Fiscale	80000270142
Partita IVA	00401580147
Forma giuridica e qualificazione ex D.lgs. n. 117/2017 e/o D.lgs. n. 112/2012	<i>Fondazione</i>
Indirizzo sede legale	<i>Sondrio, via Don Guanella n.36</i>
Altre sedi	<i>Sondrio, via Lusardi n.2</i>
Aree territoriali di operatività	<i>Regione Lombardia</i>
Valori e finalità perseguite	<p><i>Concorso nella realizzazione e gestione di un sistema locale integrato di servizi socio-sanitari-assistenziali a favore di persone che si trovano, per qualsivoglia ragione, in stato di bisogno o in condizione di fragilità o di non autosufficienza.</i></p> <p><i>La fondazione pone a fondamento della propria attività i seguenti valori e principi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>- rispetto dei diritti dei fruitori dei servizi e orientamento alla soddisfazione di questi;</i> <i>- personalizzazione degli interventi e approccio globale ai bisogni;</i> <i>- diversificazione degli interventi in relazione ai bisogni espressi ed emergenti;</i> <i>- efficace ed efficiente utilizzo delle risorse umane, patrimoniali ed economiche;</i> <i>- sviluppo di sistemi di valutazione e controllo della qualità dei servizi erogati;</i> <i>- trasparenza nei processi decisionali;</i> <i>- valorizzazione di tutte le risorse presenti sul territorio ove opera la fondazione, di forme di partecipazione all'attività della fondazione da parte degli utenti, delle organizzazioni dei familiari, delle organizzazioni di volontariato;</i> <i>- valorizzazione delle risorse umane della fondazione e attivazione di sistemi premianti collegati ai risultati conseguiti.</i>
Attività statutarie (art. 5 decreto legislativo 117/2017 e/o art. 2 D.Lgs. n. 112/20017)	<p><i>Gestione di unità d'offerta sociosanitarie-assistenziali rivolte prioritariamente a persone disabili residenti nel distretto di Sondrio.</i></p> <p><i>Attività accessorie di natura strumentale.</i></p>

Altre attività svolte in maniera secondaria	<ul style="list-style-type: none"> – partecipazione ad attività di progettazione della rete dei servizi socio-sanitari-assistenziali; – svolgimento di indagini ed attività di studio volti all'individuazione dei bisogni presenti sul territorio nel quale opera la Fondazione; – promozione culturale, formazione e aggiornamento di soggetti che, a titolo professionale o volontario, operano nei settori di attività della Fondazione; – promozione o partecipazione in attività di ricerca sui temi di particolare interesse nei settori in cui si esplica l'attività principale, anche attraverso l'attuazione di iniziative sperimentali.
Collegamenti con altri enti del Terzo Settore	La Fondazione è associata all'UNEBA, Unione Nazionale delle Istituzioni e Iniziative di Assistenza Sociale.
Collegamenti con enti pubblici (aziende sanitarie, comuni, ospedali, ipab, ...)	La Fondazione gestisce rapporti con l'ATS della Montagna, l'Ufficio di Piano dell'Ambito territoriale di Sondrio, la Comunità Montana Valtellina di Sondrio, il Comune di Sondrio
Rete associativa cui l'ente aderisce	UNEBA (Unione nazionale enti beneficenza e assistenza) comitato Sondrio e UNEBA Lombardia

La Fondazione Casa di Riposo Città di Sondrio è un ente avente personalità giuridica di diritto privato, senza fini di lucro, sorto nel 2004 per trasformazione dall'I.P.A.B. Casa di Riposo Città di Sondrio, iscritto nel registro delle persone giuridiche private al n. 62979 per effetto della deliberazione Giunta Regionale Lombarda n. VII/17731 del 4 giugno 2004, rettificata dalla deliberazione n. VII/17960 del 28 giugno 2004.

Gestisce in qualità di Ente unico (riconosciuto con decreto n. 7347 del 14.09.2015 della Direzione Generale Famiglia Solidarietà Sociale, Volontariato e Pari Opportunità) una pluralità di unità d'offerta socio-sanitarie-assistenziali su due sedi, entrambe ubicate a Sondrio, l'una in via Don Guanella n.36, l'altra, denominata Centro Servizi alla Persona, in via Lusardi n.2.

La Fondazione non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È assicurato il rispetto delle previsioni dell'articolo 8 comma 3 del D.lgs. n. 117/2017, in particolare:

- non sono previsti corrispettivi per lo svolgimento delle funzioni di amministratore;
- il revisore dei conti ed i componenti dell'Organismo di vigilanza ex 231/2001 hanno svolto le proprie attribuzioni a titolo gratuito;
- le retribuzioni o compensi corrisposti a lavoratori subordinati o autonomi **non sono superiori del 40%** rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81;
- l'acquisto di beni o servizi è avvenuto per corrispettivi **non superiori** al loro valore normale;
- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi nei confronti di chiunque **sono avvenute a condizioni di mercato**

L'Ente non svolge attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017 già descritte nella relazione di missione del bilancio d'esercizio.

Ruolo della Fondazione nel contesto di operatività

La Fondazione ha progressivamente ampliato il proprio ruolo nell'ambito della realizzazione e gestione dei servizi destinati alle persone fragili.

- Nel 1995, nel quadro del "Piano Alzheimer" adottato da Regione Lombardia, ha riconvertito uno spazio della sede storica di via Don Bosco per realizzarvi un "nucleo Alzheimer" da diciotto posti.
- Nel 1997 ha preso avvio il piano di realizzazione della nuova sede della RSA a Sondrio, in via Don Guanella, inaugurata nel 2001. La struttura è sorta nell'ambito del piano regionale per investimenti nelle residenze sanitarie per anziani ai sensi dell'art. 20, della Legge 67/88 e D.M. 321/89, grazie all'impegno finanziario congiunto dell'allora IPAB "Casa di Riposo Città di Sondrio", dell'A.S.L. della Provincia di Sondrio, della Comunità Montana Valtellina di Sondrio, dell'Associazione Bancaria Italiana e della Fondazione CA.RI.PLO. ed è stata attivata nell'ottobre 2001. La proprietà dell'immobile è dell'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Sondrio (oggi A.T.S.) e della Comunità Montana Valtellina di Sondrio i quali ne hanno affidato la gestione all'IPAB mediante convenzione stipulata con atto pubblico

rogato in data 05.08.1997 dal notaio Paolo Papa di Sondrio. Con il trasferimento dell'attività dalla sede di via Don Bosco alla nuova di via Don Guanella, si è realizzato un rilevante miglioramento della qualità di vita degli Ospiti di RSA.

- Nel 2002 è stato realizzato e attivato all'interno della nuova struttura un Centro Diurno Integrato da venti posti.
- Nel 2004 la Fondazione ha assunto dall'ASL la gestione dei due Centri Diurni per Disabili "Righini Vaninetti".
- Il 1° ottobre 2010 è stata inaugurata la nuova sede di uno dei CDD sopra citati, realizzata al terzo piano della residenza di via Don Guanella.
- Nel 2011 la Fondazione ha aderito al Piano operativo provinciale "Sviluppo rete di cura a domicilio: assistenti familiari" e ha assunto il ruolo di coordinamento provinciale degli "Sportelli badanti", oltre che la gestione del servizio per il distretto di Sondrio. Tale attività è proseguita sino al giugno 2015, data alla quale il servizio è passato agli Uffici di Piano.
- Dal marzo 2014 al dicembre 2016 la Fondazione ha gestito la misura sperimentale "RSA aperta".
- Nel 2010 ha dato avvio alle opere di recupero della sede storica della casa di riposo ubicata in via Lusardi per realizzarvi il Centro Servizi alla Persona, con l'obiettivo di aumentare nel distretto di Sondrio la disponibilità di posti di RSA, anche con offerta di camere singole, e dare una sede adeguata ai Centri Diurni per Disabili "Righini Vaninetti".

Anche quest'opera è stata finanziata da una pluralità di soggetti pubblici e privati: Provincia di Sondrio, Comune di Sondrio, Comunità Montana Valtellina di Sondrio, Fondazione Casa di Riposo Città di Sondrio, Unione dei Comuni Lombarda Valmalenco, Fondazione "Gruppo Credito Valtellinese", Fondazione Cariplo, Fondazione Emilia e Francesco Rigamonti. Il Centro è stato messo in esercizio nei primi mesi del 2015. Anche quest'opera è stata finanziata da una pluralità di soggetti pubblici e privati (Provincia di Sondrio, Comune di Sondrio, Comunità Montana Valtellina di Sondrio, Fondazione Casa di Riposo Città di Sondrio, Unione dei Comuni Lombarda Valmalenco, Fondazione "Gruppo Credito Valtellinese", Fondazione Cariplo, Fondazione Emilia e Francesco Rigamonti) ed ha beneficiato di un finanziamento pubblico nell'ambito dell'Accordo Quadro di Sviluppo

Territoriale per il 2010 della Provincia di Sondrio (deliberazione Giunta Regionale Lombarda n. 877 del 01.12.2010).

- Nel 2017 il CDD “Righini Vaninetti” da 15 posti è stato trasferito dalla sede di via Don Guanella al Centro Servizi alla Persona.
- Nello stesso anno il CDI è stato trasferito dal piano terra al terzo piano della sede di via Don Guanella.
- Nell’agosto 2018 è stato attivato anche l’ultimo nucleo da dieci posti di RSA presso il centro servizi alla Persona.

Il processo espansivo ha subito una battuta d’arresto nel 2020 a causa della pandemia da COVID-19.

L’attuale capacità ricettiva delle unità d’offerta è la seguente:

UNITÀ D’OFFERTA	STRUTTURA VIA DON GUANELLA	CENTRO SERVIZI ALLA PERSONA
Residenza sanitaria assistenziale		
posti contrattualizzati	128	29
posti non contrattualizzati	7	31
Nucleo Alzheimer		
posti contrattualizzati	20	---
Centro diurno integrato	20	---
posti contrattualizzati		
Centro diurno disabili “Righini Vaninetti”		30
posti contrattualizzati		
Centro diurno disabili “Giovanni Bianchini”		15
posti contrattualizzati		

GOVERNANCE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA - SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO – ARTICOLAZIONE - RESPONSABILITÀ E COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI

L'Ente non ha base associativa avendo forma giuridica di Fondazione.

La Fondazione è amministrata da un Consiglio di amministrazione le cui composizione, durata e attribuzioni sono disciplinate dallo statuto.

Articolo 11

- Composizione del consiglio di amministrazione -

1. *La fondazione è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da cinque membri, tra cui il presidente, così nominati:*
 - a. *n. 3 dal Sindaco del Comune di Sondrio;*
 - b. *n. 2 dal Presidente della Comunità Montana Valtellina di Sondrio.*

Articolo 12

- Durata e rinnovo del consiglio di amministrazione -

1. *I membri del consiglio di amministrazione durano in carica cinque anni decorrenti dalla data di insediamento e comunque sino a quando si sia provveduto alla loro sostituzione.*
2. *Il consiglio di amministrazione neo costituito si insedia su convocazione del presidente uscente o del consigliere più anziano per età.*
3. *Nella prima seduta il consiglio di amministrazione elegge nel suo seno il presidente e il vice presidente.*
4. *Il consiglio di amministrazione uscente rimane in carica sino all'insediamento dei nuovi nominati e può, nel periodo di proroga, compiere esclusivamente atti di ordinaria amministrazione.*

Articolo 15

- Attribuzioni del consiglio di amministrazione -

1. *Al consiglio di amministrazione sono conferiti i poteri per l'ordinaria e la straordinaria amministrazione della fondazione.*
2. *Il consiglio di amministrazione determina l'indirizzo strategico della fondazione, individuando gli obiettivi e i programmi da attuare e le risorse da destinare ai medesimi. Verifica il grado di raggiungimento degli obiettivi e la rispondenza delle attività di gestione della fondazione ai programmi adottati.*
3. *Il consiglio di amministrazione può delegare parte dei propri poteri ai singoli consiglieri e/o al direttore. Le decisioni assunte dai titolari di delega devono essere portate a conoscenza del consiglio di amministrazione.*
4. *Spetta in ogni caso al consiglio di amministrazione:*
 - a. *deliberare lo statuto e le relative modifiche;*

- b. *nominare fra i propri membri il presidente e il vice presidente;*
- c. *approvare il budget annuale entro il mese di dicembre e il rendiconto di gestione annuale;*
- d. *adottare i regolamenti interni;*
- e. *disporre l'implementazione di nuovi servizi o la dismissione di servizi già attivati;*
- f. *decidere le forme di gestione dei servizi della fondazione con l'obiettivo dell'efficacia e dell'efficienza gestionale, nonché del raggiungimento di livelli qualitativi il più possibili corrispondenti alle aspettative dei fruitori;*
- g. *programmare i volumi delle prestazioni dei vari servizi e la dotazione organica annua della fondazione e assegnare al direttore il relativo budget;*
- h. *adottare annualmente il piano di acquisto dei beni mobili e servizi necessari all'ordinario funzionamento della fondazione e assegnare al direttore il relativo budget;*
- i. *deliberare l'adesione ai contratti collettivi nazionali di lavoro dei dipendenti;*
- j. *determinare le rette e le tariffe dei servizi erogati dalla fondazione;*
- k. *deliberare gli acquisti e le alienazioni di beni immobili e la costituzione, modifica ed estinzione di diritti reali su di essi;*
- l. *autorizzare la contrazione di mutui;*
- m. *deliberare l'assunzione e la cessione di partecipazioni;*
- n. *disporre l'accettazione di eredità, legati e donazioni e le modifiche patrimoniali;*
- o. *approvare la stipulazione di convenzioni, contratti, accordi di programma, protocolli, intese, forme associative o di collaborazione con altri soggetti privati o pubblici e con organizzazioni di volontariato per realizzare risultati di efficienza gestionale e ottimizzare l'uso delle risorse presenti sul territorio;*
- p. *nominare il direttore, disciplinarne i rapporti con la fondazione e le attribuzioni;*
- q. *nominare il revisore dei conti;*
- r. *nominare e revocare propri rappresentanti presso enti, aziende, associazioni, consorzi e istituzioni;*
- s. *promuovere la decadenza dei consiglieri;*
- t. *autorizzare il presidente a stare e/o resistere in giudizio.*
- u. *conferire eventuale incarico per lo svolgimento del servizio di cassa.*

Articolo 16

- Gratuità della carica di consigliere –

1. *Le funzioni di presidente e di membro del consiglio di amministrazione sono gratuite, fatto salvo il rimborso delle spese sostenute per l'esercizio delle attività connesse all'espletamento del mandato.*

Composizione del Consiglio di Amministrazione al termine dell'esercizio

NOME E COGNOME	CARICA	DATA DI PRIMA NOMINA	SCADENZA DELLA CARICA	POTERI ATTRIBUITI	CODICE FISCALE
Costantino Tornadù	Presidente	29.08.2018	28.08.2023	Art. 19 statuto	TRNCTN66E23L244S
Emilio Rigamonti	Vicepresidente	29.08.2018	28.08.2023	ut supra	RGMMLE31E01I829P
Stefano Giustiniani	Consigliere	29.08.2018	28.08.2023	Art. 15 statuto	GSTSFN42P10F029G
Fabrizio Zanella	Consigliere	29.08.2018	28.08.2023	Art. 15 statuto	ZNLFRZ58P20C628N
Antonio Grimaldi	Consigliere	18.03.2022	28.08.2023	Art. 15 statuto	GRMNTN65H20I829Y

Alla data di redazione del presente bilancio sociale la composizione del Consiglio di amministrazione non ha subito modifiche.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione è il legale rappresentante della Fondazione.

Articolo 19 statuto

- Il presidente del consiglio di amministrazione -

- 1. Il presidente è eletto dal consiglio di amministrazione tra i componenti dello stesso nella prima seduta, con la maggioranza assoluta dei componenti il consiglio.*
- 2. Il presidente è il rappresentante legale della fondazione.*
- 3. Convoca e presiede il consiglio di amministrazione, svolgendo azione propulsiva delle attività dello stesso.*
- 4. Rappresenta la fondazione in giudizio, previa autorizzazione del consiglio di amministrazione.*
- 5. Cura, con il direttore, l'esecuzione delle deliberazioni del consiglio.*
- 6. Assume nei casi di urgenza, qualora non sia possibile convocare il consiglio di amministrazione, i provvedimenti indifferibili ed indispensabili al funzionamento della fondazione, ordinariamente di competenza del consiglio, sottoponendoli poi alla ratifica del medesimo nella prima seduta utile.*
- 7. Sviluppa ogni attività finalizzata al raggiungimento degli scopi istituzionali della fondazione.*
- 8. Cura ogni iniziativa di collegamento con altri soggetti pubblici e privati utile all'attività della fondazione.*
- 9. Esercita le funzioni di ordinaria e straordinaria amministrazione che gli sono delegate di volta in volta dal consiglio.*

10. In caso di assenza o impedimento del presidente, le funzioni dello stesso saranno espletate dal vice presidente.

ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nel corso del 2022 si sono svolte sette sedute del Consiglio di amministrazione per la trattazione degli argomenti elencati nell'allegato "1" al presente documento.

ORGANISMO DI VIGILANZA EX D.LGS. 231/2001

Il Consiglio di amministrazione, nella seduta del 25 settembre 2018, ha nominato l'Organismo di vigilanza nell'attuale composizione.

NOME E COGNOME	CODICE FISCALE	FUNZIONE	DATA DI PRIMA NOMINA	SCADENZA DELLA CARICA
Tiziana Colombera	CLMTZN57D69I829L	Presidente	25.09.2018	28.08.2023
Cristina Bordoni	BRDCST69P48I829B	membro	25.09.2018	28.08.2023
Giovanni Gianotti	GNTGNN85E23I829R	membro	25.09.2018	28.08.2023

La costituzione, le funzioni e le attività di tale organo sono disciplinate dal Regolamento per la composizione e il funzionamento dell'Organismo di vigilanza adottato dal Consiglio di amministrazione della Fondazione nella seduta del 31 gennaio 2017.

I componenti dell'OdV svolgono la loro funzione a titolo gratuito.

Nel corso del 2022 l'OdV ha effettuato due sedute nel corso delle quali ha esaminato le seguenti attività svolte dalla Fondazione e i relativi processi:

- documenti e misure posti in essere per la gestione dell'emergenza pandemica da COVID-19;
- attività di compliance GDPR Privacy;
- gestione della progettazione e avvio delle opere di ristrutturazione della sede della Fondazione con avvalimento dei benefici fiscali "bonus facciate" e "110%".

L'OdV non ha rilevato, nel corso delle verifiche, attività o comportamenti contrari alla corretta applicazione del modello organizzativo adottato dalla Fondazione.

Nel febbraio 2023 l'OdV ha presentato la propria relazione annuale sull'attività condotta nel 2022.

REVISORE DEI CONTI

NOME E COGNOME	CARICA	DATA DI PRIMA NOMINA	SCADENZA DELLA CARICA	POTERI ATTRIBUITI	COMPENSO DELIBERATO	CODICE FISCALE
Edoardo Della Cagnoletta	Revisore	25.09.2018	28.08.2023	Art. 21 statuto	/	DLLDRD60A18I829S

*Articolo 21 statuto
- Organo di revisione -*

- 1. Il controllo amministrativo, contabile e finanziario della gestione della fondazione è affidato ad un revisore nominato dal consiglio di amministrazione tra gli iscritti al registro dei revisori contabili.*
- 2. Il revisore presenta al consiglio di amministrazione una relazione di controllo da allegarsi al bilancio annuale.*
- 3. L'incarico di revisore è conferito per una durata non superiore a quella del consiglio di amministrazione ed è rinnovabile. In caso di dimissioni o decadenza, il revisore cessato viene sostituito; l'incarico del sostituto ha durata pari a quello del revisore sostituito.*
- 4. Il consiglio di amministrazione può revocare il revisore per giusta causa.*
- 5. Al revisore spetta, oltre al rimborso delle spese, un onorario secondo le tariffe professionali.*

Il revisore ha presentato al Consiglio di amministrazione una relazione di controllo attestante il fatto che il bilancio d'esercizio 2022 ha fornito una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Fondazione.

PANDEMIA DA COVID-19

Anche nel corso del 2022 le RSA gestite dalla Fondazione sono state interessate dalla presenza di focolai COVID-19.

Questa situazione ha in parte inficiato la piena realizzazione del programma dotato dal Consiglio di amministrazione di “normalizzazione” post emergenza COVID-19, da attuarsi con le seguenti iniziative:

1. riapertura dell’accesso ai nuclei dei familiari (compatibilmente con le previsioni delle linee guida regionali e nazionali);
2. riattivazione delle attività di animazione, socializzazione e terapia occupazionale anche a gruppi;
3. riattivazione delle consuete attività riabilitative;
4. utilizzo libero degli spazi comuni e dei giardini;
5. ripresa delle attività svolte dai volontari e dagli assistenti spirituali;
6. raggiungimento del consueto livello di saturazione dei posti di RSA.

La gestione della pandemia ha continuato ad impegnare l’attività della Fondazione.

Numerosi sono stati gli atti, di seguito elencati, adottati per adeguare le attività e le misure organizzative alle linee di indirizzo nazionali, regionali e territoriali, oltre che alle proprie sopravvenute necessità organizzative.

10.01.2022	Proroga quinto progetto riattivazione CDD
16.03.2022	Revisione integrale del Piano organizzativo-gestionale
22.04.2022	Nuova procedura "Visite dei familiari e cura delle relazioni familiari/ospiti"
27.04.2022	Post emergenza. Riattivazione attività CDD
27.05.2022	Nuova procedura "Visite dei familiari e cura delle relazioni familiari/ospiti"
31.05.2021	Aggiornamento Piano organizzativo-gestionale: "Ammissione degli Ospiti alle RSA"
01.06.2022	Aggiornamento Piano organizzativo-gestionale: "Accesso dei visitatori alle RSA. Rientri in famiglia e uscite degli Ospiti"
06.06.2022	Aggiornamento del protocollo "Sorveglianza e prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza e del rischio biologico"
05.08.2022	Adozione del Piano Operativo Pandemico (POP)2021/2023
19.12.2022	Revisione del POP

L'evento pandemico ha messo a dura prova anche nel 2022 l'intera struttura sia dal punto di vista organizzativo che economico.

Al fine di garantire la migliore tutela della salute di Ospiti ed operatori, in presenza di focolai COVID-19 sono state temporaneamente sospese le visite e bloccate le ammissioni di nuovi richiedenti l'ingresso in RSA.

E' proseguita l'attività di screening sugli Ospiti e sugli Operatori.

Permane aperto il procedimento penale avviato dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Sondrio il 23.04.2020 contro ignoti per delitti colposi contro la salute pubblica ed epidemia colposa (artt. 452, 438 cp).

A. FRUITORI DEI SERVIZI DELLA FONDAZIONE:

- Ospiti
- Familiari, legali rappresentanti.

B. PERSONALE CHE OPERA A FAVORE DELLA FONDAZIONE :

- Dipendenti,
- Collaboratori.

C. AGENZIE FORMATIVE, STAGISTI E TIROCINANTI.

D. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO.

E. ENTI CHE GOVERNANO, CONTROLLANO E FINANZIANO IL SISTEMA DEI SERVIZI:

- Regione Lombardia,
- enti locali,
- pubbliche amministrazioni,
- ATS della Montagna,
- ASST Valtellina e Alto Lario.

OSPITI

RSA VIA DON GUANELLA

Ospiti presenti all'01.01.2022

SESSO	FASCE ETA'	ALZ	CL 1	CL 2	CL 3	CL 4	CL 5	CL 6	CL 7	CL 8	totali
FEMMINE	50/59										
	60/69	1	1		1					1	4
	70/79	1	2		8				2		13
	80/89	11	16	1	15				6	1	50
	90/99	3	16		17	2	1		4		43
	100/109	1	1	1	1						4
		17	36	2	42	2	1		12	2	114

SESSO	FASCE ETA'	ALZ	CL 1	CL 2	CL 3 SV	CL 4	CL 5	CL 6	CL 7	CL 8	totali
MASCHI	50/59				1						1
	60/69				1						1
	70/79		3		3		1				7
	80/89	3	3		6			1	4	1	18
	90/99		2		1				2		5
	100/109										
		3	8		12		1	1	6	1	32

Ospiti deceduti nel corso del 2022

SESSO	FASCE ETA'	ALZ	CL 1	CL 2	CL 3	CL 4	CL 5	CL 6	CL 7	CL 8	totali
FEMMINE	50/59										
	60/69										
	70/79				3						3
	80/89	1	7		7						15
	90/99	1	8		9	1					19
	100/109		2		1						3
		2	17		20	1					40

SESSO	FASCE ETA'	ALZ	CL 1	CL 2	CL 3	CL 4	CL 5	CL 6	CL 7	CL 8	totali
MASCHI	50/59										
	60/69										
	70/79				1						1
	80/89		3		6						9
	90/99		2								2
	100/109										
			5		7						12

Ospiti ammessi nel corso del 2022

SESSO	FASCE ETA'	ALZ	CL 1	CL 2	CL 3	CL 4	CL 5	CL 6	CL 7	CL 8	totali
FEMMINE	50/59				1						1
	60/69				1						1
	70/79	1			4						5
	80/89	3	3		8	1	1		1		17
	90/99	2	4			4			1		11
	100/109										
		6	7		14	5	1		2		35

SESSO	FASCE ETA'	ALZ	CL 1	CL 2	CL 3	CL 4	CL 5	CL 6	CL 7	CL 8	totali
MASCHI	50/59										
	60/69										
	70/79		2	1	2						5
	80/89		2		1			1			4
	90/99										
	100/109									1	1
			4	1	3			1		1	10

Ospiti presenti al 31.12.2022

SESSO	FASCE ETA'	ALZ	CL 1	CL 2	CL 3	CL 4	CL 5	CL 6	CL 7	CL 8	totali
FEMMINE	50/59				1						1
	60/69	1	1		1					1	4
	70/79	2	3		6				1		12
	80/89	10	15		14	2	1		4		46
	90/99	4	15		12		1		3		35
	100/109		1		1						2
		17	35		35	2	2		8	1	100

SESSO	FASCE ETA'	ALZ	CL 1	CL 2	CL 3 / SV	CL 4	CL 5	CL 6	CL 7	CL 8	totali
MASCHI	50/59				1						1
	60/69										
	70/79		6	1	4		1				12
	80/89	3	2	1				2	2		10
	90/99		1		2				1	1	5
	100/109										
		3	9	2	7		1	2	3	1	28

Ospiti dimessi: n°5 femmine

Ospiti trasferiti temporaneamente in via Lusardi: n°6 di cui n°4 femmine n°2 maschi

RSA CENTRO SERVIZI ALLA PERSONA

Ospiti presenti al 01.01.2022

SESSO	FASCE ETA'	PRIVATI	CL 1	CL 2	CL 3	CL 4	CL 5	CL 6	CL 7	CL 8	totali
FEMMINE	50/59		1		1	1					3
	60/69		1								1
	70/79	1	2		2					2	7
	80/89	8	4		1						13
	90/99	8	3	1	3				3	1	19
	100/109										
		17	11	1	7	1			3	3	43

SESSO	FASCE ETA'	PRIVATI	CL 1	CL 2	CL 3	CL 4	CL 5	CL 6	CL 7	CL 8	totali
MASCHI	50/59										
	60/69										
	70/79										
	80/89	1	1						1		3
	90/99	3	1								4
	100/109										
		4	2						1		7

Ospiti deceduti nel corso del 2022

SESSO	FASCE ETA'	PRIVATI	CL 1	CL 2	CL 3	CL 4	CL 5	CL 6	CL 7	CL 8	totali
FEMMINE	50/59										
	60/69										
	70/79										
	80/89		1								1
	90/99	1	1	1	4		1		1		9
	100/109										
		1	2	1	4		1		1		10

SESSO	FASCE ETA'	PRIVATI	CL 1	CL 2	CL 3	CL 4	CL 5	CL 6	CL 7	CL 8	totali
MASCHI	50/59										
	60/69										
	70/79										
	80/89		1		2						3
	90/99	1	1								2
	100/109										
		1	2		2						5

Ospiti ammessi nel corso del 2022

SESSO	FASCE ETA'	PRIVATI	CL 1	CL 2	CL 3	CL 4	CL 5	CL 6	CL 7	CL 8	totali
FEMMINE	50/59										
	60/69										
	70/79				1						1
	80/89	2		1	3				1		7
	90/99	2	1			1				1	5
	100/109										
		4	1	1	4	1			1	1	13

SESSO	FASCE ETA'	PRIVATI	CL 1	CL 2	CL 3	CL 4	CL 5	CL 6	CL 7	CL 8	totali
MASCHI	50/59										
	60/69				1						1
	70/79				1						1
	80/89	2							1		3
	90/99										
	100/109										
		2			2				1		5

Ospiti presenti al 31.12.2022

SESSO	FASCE ETA'	PRIVATO	CL 1	CL 2	CL 3	CL 4	CL 5	CL 6	CL 7	CL 8	totali
FEMMINE	50/59		1				1				2
	60/69		1								1
	70/79	1	3		2				2		8
	80/89	3	5		2		1		2		13
	90/99	4	4		5	1	2		5	2	23
	100/109										
		8	14		9	1	4		9	2	47

SESSO	FASCE ETA'	PRIVATI	CL 1	CL 2	CL 3	CL 4	CL 5	CL 6	CL 7	CL 8	totali
MASCHI	50/59										
	60/69				1						1
	70/79				1						1
	80/89				4				1		5
	90/99	1							1		2
	100/109										
		1			6				2		9

Ospiti dimessi: n°3 femmine

Ospiti trasferiti temporaneamente da via don Guanella: n°6 di cui n°4 femmine n°2 maschi

ANDAMENTO DECESSI

RSA DON GUANELLA							
	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
GENNAIO	3	2	6	3	5	2	6
FEBBRAIO	3	5	6	5	6	2	5
MARZO	1	8	3	1	1	2	10
APRILE	6	4	7	0	8	4	2
MAGGIO	3	6	2	6	4	2	4
GIUGNO	4	1	5	3	4	3	4
LUGLIO	3	1	2	1	7	4	5
AGOSTO	0	2	4	1	3	3	7
SETTEMBRE	3	2	2	2	3	1	2
OTTOBRE	2	1	2	1	2	3	1
NOVEMBRE	6	2	2	4	1	5	6
DICEMBRE	3	0	3	5	12	4	0
Totale	37	34	44	32	56	35	52

RSA CENTRO SERVIZI ALLA PERSONA							
	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
GENNAIO	2	2	0	1	2	1	0
FEBBRAIO	2	1	1	2	0	2	0
MARZO	1	0	1	3	0	1	3
APRILE	1	1	0	2	0	0	1
MAGGIO	0	1	1	0	3	2	4
GIUGNO	0	0	2	1	1	0	1
LUGLIO	0	0	0	2	1	0	1
AGOSTO	0	1	2	1	4	0	0
SETTEMBRE	1	1	1	0	1	2	2
OTTOBRE	1	1	0	1	2	1	2
NOVEMBRE	0	1	0	2	0	2	1
DICEMBRE	1	1	0	0	0	2	0
Totale	9	10	8	15	14	13	15

Permanenza degli Ospiti dalla data di ingresso al 31/12/2022

RSA DON GUANELLA

<i>Meno di 1 anno</i>	34
<i>1 anno</i>	31
<i>2 anni</i>	9
<i>3 anni</i>	14
<i>4 anni</i>	10
<i>5 anni</i>	5
<i>6 anni</i>	2
<i>7 anni</i>	5
<i>8 anni</i>	4
<i>9 anni</i>	1
<i>da 10 a 15 anni</i>	6
<i>da 16 a 20 anni</i>	4
<i>maggiore 20 anni</i>	3

RSA CENTRO SERVIZI ALLA PERSONA

<i>Meno di 1 anno</i>	17
<i>1 anno</i>	13
<i>2 anni</i>	5
<i>3 anni</i>	12
<i>4 anni</i>	2
<i>da 5 a 6 anni</i>	2
<i>da 7 a 8 anni</i>	5

Nel 2022 è stata rilevata la customer degli Ospiti mediante somministrazione di un questionario. Ha partecipato alla rilevazione il 40% degli Ospiti.

La soddisfazione per i servizi ricevuti è elevata, fatta eccezione per la lavanderia.

Tre Ospiti hanno dichiarato di non trovarsi bene in RSA ma che la consiglierebbero ad altri.

OSPITI CENTRO DIURNO INTEGRATO (CDI)

Il funzionamento del CDI post pandemia da COVID-19 è ripreso il 2 novembre 2021.

Al momento della riattivazione, dei venti Ospiti che erano presenti al gennaio 2020, alcuni erano deceduti, altri erano stati ammessi in RSA a seguito dell'aggravamento delle condizioni sanitarie, altri ancora avevano sviluppato gravi disturbi comportamentali che ne hanno inibito la riammissione al CDI: solo quattro hanno ripreso la frequenza.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha posto quale obiettivo per l'anno 2022 l'inserimento di nuovi Ospiti al CDI.

Purtroppo, la carenza di operatori che da anni affligge la Fondazione ha reso irraggiungibile l'obiettivo: alla data del 31.12.2022 i fruitori del CDI erano sette.

Nel 2022 è stata rilevata la customer degli Ospiti mediante somministrazione di un questionario.

Tutti i sette Ospiti che frequentano il CDI hanno aderito alla rilevazione.

Un solo Ospite ha espresso insoddisfazione per la permanenza al CDI.

OSPITI CENTRI DIURNI DISABILI "RIGHINI VANINETTI" E "GIOVANNI BIANCHINI"

Gradualmente, sono stati ampliati i tempi di funzionamento e le presenze contemporanee degli Ospiti, nel rispetto dei protocolli e delle linee guida adottati dalla Fondazione e sotto la supervisione del referente COVID-19.

Dal 1° maggio 2022 è stato ripristinato l'ordinario funzionamento pre pandemia dei Centri dal lunedì al venerdì con possibilità di frequenza per tutti gli Ospiti interessati su cinque giorni settimanali.

Al 31.12.2022 erano presenti sette Ospiti.

Nel 2022 è stata rilevata la customer degli Ospiti mediante somministrazione di un questionario.

Ha partecipato alla rilevazione il 16% degli Ospiti. Il gradimento per i servizi ricevuti è quasi unanime (un solo Ospite non apprezza gli accompagnatori sui pullmini, il menù e la frequenza al centro).

RETTE

Purtroppo, l'evento pandemico ha avuto effetti molto negativi sulla gestione economica della Fondazione a causa dei seguenti fenomeni:

- riduzione della saturazione dei posti letto con conseguente contrazione dei ricavi;
- incremento dei costi di gestione.

Il conflitto Russia/Ucraina ha determinato un rilevante aumento del costo del gas e dell'energia elettrica che ha portato con sé un aumento dell'inflazione con un generalizzato incremento dei costi delle forniture di beni e servizi.

Il Consiglio di amministrazione si è trovato, pertanto, nella necessità di disporre un aumento di talune rette delle RSA.

Gli importi delle rette 2022 vengono di seguito riportati:

R.S.A. VIA DON GUANELLA

TIPOLOGIA POSTI	RETTA GG.
Ordinari contrattualizzati	€ 55,33
Alzheimer contrattualizzati	€ 62,66

RSA CENTRO SERVIZI VIA LUSARDI

TIPOLOGIA POSTI	1 letto		2 letti	
	RETTA gg	RETTA mensile	RETTA gg	RETTA mensile
contrattualizzati	€ 59,50	€ 1.810,00	€ 56,21	€ 1.710,00
contrattualizzati Valmalenco	€ 54,57	€ 1.660,00	€ 52,93	€ 1.610,00
Privati	€ 76,60	€ 2.330,00	€ 70,03	€ 2.130,00
privati ingressi dal 2017 camera 1 letto	€ 82,20	€ 2.500,00		

CDI	RETTA GIORNALIERA (*)
Frequenza intera settimanale	€ 32,00
Frequenza saltuaria	€ 35,50

(*) E' a carico dell'Ospite il rimborso della spesa per il trasporto.

La quota sociale dei CDD è stata determinata in € 63,00.

GESTIONE DELLE UNITA' D'OFFERTA RSA - CDI - CDD
--

Le caratteristiche delle strutture, le modalità di accesso, i servizi erogati e le rette praticate sono descritti nelle rispettive carte dei servizi pubblicate sul sito internet della Fondazione alle quali si fa rinvio.

LISTA D'ATTESA AL 31.12.2022 PER L'ACCESSO ALLE UNITA' D'OFFERTA

RSA VIA DON GUANELLA

SESSO	ALZH	CL1	CL2	CL3	CL4	CL5	CL6	CL7	CL8	TOTALE	
F	13	11	0	23	11	7	4	58	58	185	325
M	16	9	0	34	7	7	4	42	21	140	

RSA CENTRO SERVIZI ALLA PERSONA

SESSO	CL1	CL2	CL3	CL4	CL5	CL6	CL7	CL8	TOTALE	
F	10	0	25	16	9	4	64	45	173	285
M	13	1	34	7	5	5	36	11	112	

Vi è da segnalare che numerose persone interessate all'ingresso hanno presentato domanda su entrambe le RSA.

I tempi d'attesa nel 2022, peraltro condizionati dai temporanei blocchi delle ammissioni in presenza di focolai di COVID-19 nelle RSA, sono evidenziati nelle seguenti tabelle:

TEMPI DI ATTESA

RSA DON GUANELLA

CLASSE SOSIA	GG
1-2	254
3-4	154
5-6	87
7-8	451
Alzheimer	249

Accesso con priorità segnalata da ATS GG 100

RSA CENTRO SERVIZI ALLA PERSONA

CLASSE SOSIA	GG
1-2	25
3-4	146
5-6	NESSUN INGRESSO
7-8	148
privati	172

GG

Accesso con priorità segnalata da ATS 61

CDD

Al 31.12.2022 le persone in lista d'attesa per l'ingresso ai CDD erano cinque.

CDI

Al 31.12.2022 le persone in lista d'attesa per l'ingresso al CDI erano quattordici.

TARIFFE

Regione Lombardia, con deliberazione n° XI / 6991 del 22/09/2022, ha disposto un incremento delle tariffe del FSR del 2,5% a decorrere dal 01.04.2022.

UNITA' D'OFFERTA	CLASSE SOSIA	TARIFFA GIORNALIRA dall'01.04.2022
RSA	1	€ 53,40
	2	€ 53,40
	3	€ 42,50
	4	€ 42,50
	4	€ 42,50
	6	€ 42,50
	7	€ 31,60
	8	€ 31,60
	ALZH.	€ 56,70

CDD	CLASSE SIDI	TARIFFA GIORNALIRA dall'01.04.2022
	1	63,20
	2	59,50
	3	55,60
	4	51,80
	5	49,00

CDI		32,20
-----	--	-------

Le tariffe delle RSA sono **state** maggiorate di € 40,00 giornalieri per gli Ospiti positivi al COVID-19.

La Fondazione, grazie al contratto di filiera stipulato con l'ATS della Montagna, ha beneficiato della possibilità di rimodulare il budget fra le diverse unità d'offerta.

RICAVI 2022 DA TARIFFE FSR

UNITÀ D'OFFERTA	Ricavi annui da tariffe FSR
RSA Don Guanella	€ 2.548.824,02
RSA Centro Servizi alla Persona	€ 577.316,80
CDD "Righini Vaninetti" e "Giovanni Bianchini"	€ 561.129,39
CDI	€ 54.036,71
TOTALE	€ 3.741.306,92

FAMILIARI

I familiari degli Ospiti delle unità d'offerta gestite dalla Fondazione sono stati tenuti costantemente informati sull'andamento della gestione pandemica all'interno delle unità d'offerta della Fondazione attraverso comunicati pubblicati anche sul sito internet della Fondazione.

Purtroppo, anche nel corso del 2022 le relazioni fra Ospiti e familiari delle RSA hanno sofferto i vincoli derivanti dalla temporanea chiusura delle visite in presenza di focolai di COVID-19.

Durante i periodi di chiusura, gli operatori hanno mantenuto attive le relazioni Ospiti/familiari attraverso videochiamate, telefonate e messaggi; i familiari siano stati costantemente tenuti al corrente sulle condizioni di salute dei propri congiunti.

Non vi sono state nell'anno passato situazioni di conflittualità; nessun familiare ha avviato azioni legali nei confronti della Fondazione.

Nel mese di aprile è stato costituito un organismo di rappresentanza dei familiari con il compito di formulare valutazioni, proposte e suggerimenti sulle soluzioni adottate dalla Fondazione nella gestione delle visite agli Ospiti delle RSA e delle uscite di questi dalle residenze.

Tale organismo è stato costantemente posto al corrente delle iniziative assunte in materia.

Nel 2022 è stata rilevata la **customer satisfaction** dei familiari per i servizi erogati nelle diverse unità d'offerta.

- **RSA di via Don Guanella** ha partecipato alla rilevazione il 30% dei familiari.

L'apprezzamento per i servizi erogati è elevato. E' migliorata, rispetto agli anni precedenti, la valutazione del servizio lavanderia

Un solo familiare non consiglierebbe ad altri la struttura.

- **RSA Centro Servizi alla Persona** ha partecipato alla rilevazione il 44% dei familiari

Complessivamente, la soddisfazione per i servizi erogati è elevata. Un solo familiare è insoddisfatto di tutto.

Il servizio animazione e lavanderia sono quelli che hanno ricevuto minore gradimento.

In allegato alla carta dei servizi viene consegnata agli Ospiti la scheda su cui esprimere, in

forma anonima, eventuali lamentele, apprezzamenti o comunicazioni che può essere inserita nelle apposite cassette poste all'ingresso delle R.S.A.

Nel 2022 non è stata raccolta alcuna segnalazione.

I familiari degli Ospiti deceduti hanno effettuato **erogazioni liberali** per un importo complessivo di €.10.150,00.

- **CDD “Righini Vaninetti” e “Giovanni Bianchini”**

Ha partecipato alla rilevazione il 75% dei familiari

Complessivamente la soddisfazione per i servizi erogati è elevata, in particolare è alto il gradimento per l'attività degli educatori.

Si rileva una certa insoddisfazione per il servizio trasporto.

- **CDI**

Solo quattro familiari hanno aderito alla rilevazione. Uno di questi è poco soddisfatto del servizio trasporto e ristorazione.

FORME DI PARTECIPAZIONE DEGLI OSPITI E DEI FAMILIARI, VERIFICA DELLA SODDISFAZIONE, LAMENTELE

La Fondazione ha promosso nel 2015 la creazione di un organismo rappresentativo degli Ospiti e dei familiari con l'obiettivo di favorire un proficuo dialogo, nonché di realizzare un sistema di relazioni che consentisse agli interessati di apportare contributi di idee per il miglioramento della qualità dei servizi offerti.

L'attività di tale organismo è venuta meno negli anni. Da tempo non vi sono occasioni di incontro con i rappresentanti della Fondazione.

In allegato alla carta dei servizi viene consegnata la scheda su cui esprimere, in forma anonima, eventuali lamentele, apprezzamenti o comunicazioni che può essere inserita nelle apposite cassette poste all'ingresso delle R.S.A.

Nel 2022 non è stata raccolta alcuna segnalazione da parte dei familiari.

Il Piano di miglioramento 2023 adottato dalla Fondazione prevede la ricostituzione dell'Organismo rappresentativo degli Ospiti e la ripresa delle relazione tra questo e i rappresentanti dell'ente.

PERSONALE DIPENDENTE E COLLABORATORI

L'organigramma della Fondazione, alla data di chiusura dell'esercizio 2022, aveva la seguente composizione:

FIGURA PROFESSIONALE	UOMO	DONNA	TEMPO PIENO	PART TIME	TOTALE
Direttore	0	1	1	0	1
Direttore sanitario	1	0	1	0	1
Aiuto cuoco	0	5	2	3	5
Animatore	0	4	3	1	4
Cuoco	1	0	1	0	1
Educatore	1	11	9	2	12
Impiegate	0	8	4	4	8
Infermiere	0	18	14	4	18
Operaio	1	0	1	0	1
Operatore dei servizi generali cucina lavanderia	0	9	8	1	9
Operatore serv. generali pulizie		10	10	0	10
OSA	3	49	40	9	52
OSS	10	60	66	4	70
Terapista della riabilitazione	2	6	4	4	8
TOTALE	19	181	164	32	200

OPERATORI PER FASCE D' ETÀ									
65/55 anni	%	54/45 anni	%	44/35 anni		34/25 anni	%	24/20 anni	%
54	27%	64	32%	49	24,5%	21	10,5%	12	6%

Il 59% degli operatori ha più di 45 anni; il 27% più di 55.

ASSUNTI NELL'ANNO 2022	TEMPO DETERMINATO	TEMPO INDETERMINATO
	48	5

E' proseguito anche nel 2022 il fenomeno dell'esodo di operatori, rappresentato nella seguente tabella:

FIGURA PROF.	PENSIONAMENTI	TRASF. ASST	DIMISSIIONARI	TOTALE	VALUT. INSUF.
INFERMIERI	0	4	2	6	
ASA	3	0	3	6	4
OSS	0	16	6	22	8
FISIOTERAPISTI	0	0	0	0	1
EDUCATORI	0	2	1	3	
TOTALE GENERALE				37	13

Dal 2019 al 2022 sono stati centotrenta i lavoratori che hanno lasciato la Fondazione.

Per il reclutamento di nuovi operatori, nel 2022 il direttore ha effettuato settantuno colloqui di selezione.

Al fine di ovviare alla perdurante carenza di operatori assistenziali, un gruppo di gestori di servizi sociosanitari della Provincia di Sondrio ha costruito il **progetto "Formare per assumere"** con l'obiettivo di:

1. implementare, su tutto il territorio provinciale, i corsi di prima qualificazione ASA e OSS e i corsi di riqualificazione da ASA a OSS per ovviare alla carenza di operatori nelle unità d'offerta territoriali;
2. finanziare i corsi di prima qualificazione ASA e OSS e i corsi di riqualificazione da ASA a OSS al fine di abbattere il contributo economico dei corsisti;
3. creare possibilità occupazionali a vantaggio di persone, in particolare donne, che si trovano in situazione di svantaggio economico.

Il progetto è stato finanziato dalla Provincia di Sondrio con uno stanziamento di € 100.000,

nell'ambito dell'AQST.

Nel distretto di Sondrio sono partiti due orsi di qualificazione ASA finanziati, con trentotto allievi complessivi che si qualificheranno nei mesi di giugno e agosto del 2023.

Si prevede di replicare l'iniziativa nel 2023.

Si prevede permanga critica la condizione di carenza di infermieri e medici.

COLLABORATORI A CONTRATTO D'OPERA E CONSULENTI		
Figura professionale	n.	Attività
Medico	5	Prestazioni di assistenza medica di base
Infermiere	4	Prestazioni infermieristiche
Commercialista	1	Consulenze fiscali e consulenza in materia di contabilità economico/patrimoniale, di contabilità delle retribuzioni, tributaria, nonché di consulenza in ordine ai rapporti con gli Istituti Previdenziali, Assistenziali, con l'Ispettorato del Lavoro, con l'Agenzia delle Entrate, con il Comune di Sondrio e con eventuali altri Organismi ispettivi, di vigilanza e controllo,
Perito industriale	1	Gestione delle attività di natura tecnica utili alla conservazione in efficienza del patrimonio edilizio e impiantistico della Fondazione; reperibilità allarmi e guasti; collaborazione nella gestione della sicurezza; controllo periodico degli apparecchi elettromedicali; svolgimento di corsi di formazione/aggiornamento ed esercitazioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

I livelli di funzionamento qualitativi (figure professionali) e quantitativi (ore settimanali di prestazioni) delle unità d'offerta gestite dalla Fondazione sono programmati annualmente dal Consiglio di amministrazione.

Anche nell'anno 2022 i livelli erogati hanno superato di gran lunga lo standard minimo di accreditamento prescritto da Regione Lombardia.

La Fondazione ha da sempre operato la scelta di svolgere con proprio personale dipendente la quasi totalità dei servizi delle proprie unità d'offerta, in controtendenza rispetto alla maggioranza delle fondazioni lombarde che erogano servizi alla persona in outsourcing con ricorso alle cooperative sociali.

Servizi esternalizzati

Il servizio di assistenza medica è svolto da un'équipe di medici in contratto d'opera con la Fondazione coordinati dal direttore sanitario assunto alle dipendenze della Fondazione.

Il servizio di reperibilità medica, svolto dal direttore sanitario e dai medici a contratto d'opera che gestiscono il servizio di medicina generale, è disciplinato da apposito protocollo.

Particolarmente opportuna si è rivelata la scelta praticata dal 2005 di assumere con contratto di lavoro dipendente a tempo pieno e indeterminato il direttore sanitario.

La continuità di presenza su tale ruolo, così come su quello del direttore, hanno consentito il progressivo allargamento delle attività della Fondazione ed hanno dato impulso al costante miglioramento qualitativo dei servizi erogati.

Sono esternalizzati:

- 1. il lavaggio e stiratura della biancheria piana;*
- 2. le manutenzioni di tipo specialistico;*
- 3. l'attività di consulenza su discipline specialistiche (sicurezza, questioni fiscali ecc.)*

Dal marzo 2013 è stato reinternalizzato il servizio di pulizia.

I **contratti applicati** dalla Fondazione sono i seguenti:

- 1. Funzioni Autonomie locali area dirigenza per il direttore e direttore sanitario;*
- 2. Funzioni Autonomie locali per il personale assunto sino al 31.12.2008;*
- 3. UNEBA per il personale assunto a decorrere dal 01.01.2009.*

La coesistenza di tre diversi contratti che disciplinano il rapporto di lavoro di figure professionali che svolgono le medesime funzioni ha creato talune criticità gestionali; il contratto UNEBA è di gran lunga sfavorevole sia dal punto di vista retributivo che del debito orario.

POLITICHE DI GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Gli operatori della Fondazione, come è tipico delle aziende di servizi alla persona, costituiscono in termini quantitativi il maggiore fattore produttivo (assorbono il 75% circa del budget) e rappresentano la risorsa che, sopra tutte le altre, determina la qualità dei servizi.

La gestione dell'evento pandemico da COVID-19 ha messo a dura prova tutti gli Operatori dell'ente, in particolare quelli sanitari e addetti all'assistenza, esponendoli ad una serie di fattori di rischio da stress psicofisico quali: l'esposizione agli agenti patogeni, la paura di essere contagiati e di contagiare pazienti e familiari, il confronto quotidiano con situazioni di estrema sofferenza, il contatto con la morte, lo stigma sociale dovuto alla maggiore esposizione alla malattia.

Inoltre, la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione di COVID-19 ha richiesto un cambiamento sostanziale del lavoro negli aspetti organizzativi, relazionali e di sicurezza.

FORMAZIONE

La Fondazione ha adottato nel marzo 2022 il **piano della formazione/aggiornamento/informazione 2022/2023**.

A causa della perdurante pandemia da COVID-19, le iniziative di formazione/aggiornamento/informazione sono state indirizzate nel 2021 in via quasi esclusiva alla divulgazione di informazioni, protocolli, linee guida, documenti organizzativi orientati a prevenire e/o contenere e/o gestire la pandemia nelle unità d'offerta della Fondazione.

La possibilità di destinare ore lavoro alla formazione/aggiornamento/addestramento è stata fortemente penalizzata dalla grave situazione di carenza di operatori.

I lavoratori della Fondazione, nel corso del 2022, hanno partecipato ad iniziative di formazione/aggiornamento/addestramento in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro per complessive 1.002 ore; l'ente ha sostenuto un costo di € 20.040.

SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Anche nel 2022 gran parte dell'attività di gestione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro è stata orientata alla prevenzione/contenimento/gestione della pandemia da COVID-19.

Si espongono i dati relativi all'analisi del fenomeno infortunistico nel periodo 2012/2022:

ANNO	N. DIP.	N. INFORTUNI	GIORNI	ORE LAV.	Indice di frequenza	Indice di gravità	Durata media
2012	135	3	23	202.500	14,81	0,11	7,67
2013	149	4	26	223.500	17,90	0,12	6,50
2014	180	8	85	270.000	29,63	0,31	10,63
2015	195	6	111	292.500	20,51	0,38	18,50
2016	197	4	124	295.500	13,54	0,42	31,00
2017	206	6	70	309.000	19,42	0,23	11,67
2018	216	9	26	324.000	27,78	0,08	2,89
2019	218	7	15	327.000	21,41	0,05	2,14
2020	200	42	1076	300.000	140,00	3,59	25,62
2021	209	3	63	313.500	9,57	0,20	21,00
2022	200	5	141	300.000	16,67	0,47	28,20

Indice di frequenza (I.F.) = $n.\text{infortuni}/n.\text{ore lavorate} \times 1000.000$

Indice di gravità (I.G.) = $n.\text{giorni di assenza}/\text{ore lavorate} \times 1000$

Durata media (D.M.) = $n.\text{giorni di assenza}/n.\text{infortuni}$

La Fondazione è dotata di un organigramma della sicurezza portato a conoscenza di tutti i collaboratori.

Le funzioni di datore di lavoro sono attribuite al Presidente, quelle di RSPP al direttore.

Al fine di migliorare le condizioni di lavoro, costante attenzione viene rivolta all'adeguatezza e funzionalità delle attrezzature di lavoro in dotazione agli operatori.

La pandemia da COVID -19 ha imposto una serie di attività straordinarie di sorveglianza sanitaria da parte del medico competente (visite a lavoratori fragili, visite e nulla osta di rientro al lavoro

dopo infezione da Covid-19; attività di screening periodico su operatori ed ospiti e di tracciamento di casi sintomatici o sospetti tali, di contatti stretti asintomatici di casi positivi...) volte alla tutela della salute dei lavoratori, significativamente esposti a rischio biologico specifico, aggravato sul piano sociale dall'operare in un contesto di elevata fragilità degli ospiti.

Il 13 dicembre 2022 si è svolta la riunione periodica convocata dal datore di lavoro, in ottemperanza all'articolo 35, del d.lgs. n.81/2008 (testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro) e successive modificazioni e integrazioni, nel corso della quale sono state programmate per il 2023 le seguenti iniziative:

a. Formazione obbligatoria

- a. Effettuare la formazione obbligatoria di n.33 neoassunti;
- b. Aggiornare la formazione prescritta dall'Accordo stato-regioni di 29 operatori;
- c. Aggiornare la formazione dei 3 RLS Emma Piatti, Luciana Chiolini e Giulio Bergomi;
- d. Effettuare la prima formazione di 7 preposti e l'aggiornamento di 9 preposti;
- e. Effettuare la prima formazione di 33 operatori addetto antincendio e l'aggiornamento di 38;
- f. Effettuare la prima formazione di 10 operatori di primo soccorso e l'aggiornamento di 25 operatori.

b. Aggiornamento del Documento di valutazione dei Rischi

Si prevede di aggiornare la valutazione dei seguenti rischi:

- rischio stress lavoro correlato;
- rischio per le lavoratrici madri, puerpere e in allattamento;
- rischio da radiazioni ottiche artificiali;
- rischio utilizzo video terminali.

c. Svolgimento di prove di evacuazione.

POLITICHE RETRIBUTIVE

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dall'Ente:

Salario lordo	€ di competenza
Massimo	99.344,81
Minimo	17.883,22
Rapporto tra minimo e massimo	1/5,5
Rapporto legale limite	1/8
La condizione legale è verificata	SI

Compensi agli apicali

La seguente tabella illustra i compensi di competenza e pagati durante l'esercizio 2021 con riferimento alle figure apicali dell'Ente.

Anno 2022		
Compensi a	Emolumento complessivo di competenza	Emolumento pagato nel periodo
Organo di amministrazione	/	/
Organo di revisione	/	/
Organismo di vigilanza D.lgs. 231/01	/	/
Dirigenti (n.2)	196.534,57	196.534,57

Le informazioni di cui all'articolo 14, comma 2, del D.lgs. n. 117/2017, costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet della Fondazione.

A seguito di un confronto con le Organizzazioni sindacali, il Consiglio di Amministrazione ha adottato un articolato piano contenente una serie di misure di incentivazione economica a favore di talune categorie professionali che compongono l'organico dell'ente.

L'iniziativa è sorta con l'obiettivo di migliorare i trattamenti economici in godimento al fine di:

- dare riconoscimento a professionalità strategiche per la qualità dei servizi erogati nelle unità d'offerta della Fondazione;
- valorizzare la fidelizzazione all'ente degli operatori con maggiore anzianità di servizio;
- remunerare condizioni di lavoro di particolare disagio.

CRITICITA'

Anche nel 2022 la Fondazione si è trovata in gravi difficoltà a causa dell'esodo di operatori sanitari e sociosanitari e alla crescente difficoltà di reperire nuove figure di tale profilo da inserire nell'organico: le attività condotte per il reclutamento di nuovi operatori si sono rivelate poco efficaci.

L'imponente turn over ha reso difficoltosa l'adozione di politiche di fidelizzazione dei collaboratori, e così pure una programmazione contingentata e scaglionata delle assenze su ciascun servizio finalizzata a ridurre l'eventuale presenza contemporanea di più neo assunti.

Nel corso del 2022 non vi sono state cause di lavoro.

RELAZIONI INDUSTRIALI

I lavoratori iscritti al sindacato sono cinquanta, il 23% dell'organico.

A seguito degli incontri svolti il 4 aprile e il 19 luglio 2022 fra la delegazione trattante della Fondazione e i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali FP CGIL, CISL FP, UILTuCS e UIL FPL, è stato stipulato l'accordo aziendale per l'anno 2022 contenente misure di incentivazione economica a favore dei lavoratori.

AGENZIE FORMATIVE- TIROCINANTI- STAGISTI

La Fondazione nel corso del 2022, previa stipulazione di apposite convenzioni con le Agenzie formative interessate, ha accolto studenti dei corsi di qualificazione ASA/OSS per lo svolgimento di tirocinio pratico.

ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO E ASSISTENTI RELIGIOSI

La Fondazione ha in atto una convenzione che disciplina la collaborazione con l'associazione di volontariato denominata **"Insieme per la Casa di Riposo Città di Sondrio"**, costituitasi il 7 novembre 2000 con atto notarile a rogito del notaio Dott.ssa Maria Beatrice Milvio, iscritta nella sezione provinciale del Registro regionale delle organizzazioni di volontariato il 14 dicembre 2001 al n. SO – 1, codice fiscale 93012790148, avente sede a Sondrio, in via Don Guanella n.36

L' Associazione citata svolge a favore della Fondazione, mediante le prestazioni rese volontariamente dai propri soci, interventi complementari e di supporto alle attività degli operatori quali:

- compagnia e sostegno agli Ospiti, in particolare a quelli privi di rete familiare;
- svolgimento della funzione di amministratore di sostegno a favore di Ospiti soli;
- collaborazione con i servizi animazione e riabilitazione;
- collaborazione con il servizio amministrativo;
- assistenza ai pasti;
- formulazione di proposte orientate al miglioramento della qualità dei servizi erogati dalla Fondazione;
- svolgimento del servizio di reception il sabato e nei giorni festivi;
- collaborazione nella gestione del servizio religioso.
- esecuzione di lavori di sartoria per riparazione dei capi degli Ospiti.

Tutti i volontari sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

I volontari che sono presenti con maggiore continuità nelle unità d'offerta della Fondazione sono stati inseriti nella campagna vaccinale rivolta agli operatori.

Nel 2022 l'attività dei volontari è stata rivolta quasi esclusivamente a dare supporto alla gestione delle visite agli Ospiti.

E' stata rinnovata nel 2022 la convenzione con l'Associazione Alzheimer e Demenze, con sede a Sondrio, presso la divisione di Neurologia dell'ASST Valtellina Alto Lario, in via Stelvio n.25,

L'assistenza religiosa è stata svolta dalla Parrocchia SS. Gervasio e Protasio di Sondrio e dalla "Fraternità Santo Spirito" del Convento Franciscano di Montagna in Valtellina.

ENTI LOCALI, PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI - ATS DELLA MONTAGNA - ASST VALTELLINA E ALTO LARIO

La Fondazione per l'anno 2022 ha stipulato con l'ATS della Montagna contratti che danno titolo, subordinatamente al mantenimento dei requisiti di accreditamento prescritti dalla disciplina regionale, all'erogazione dei budget dal Fondo sanitario regionale.

Unità d'offerta	Budget
RSA DON GUANELLA	€ 2.539.896,00
RSA LUSARDI	€ 461.163,00
CDD GIOVANNI BIANCHINI	€ 170.268,00
CDD RIGHINI VANINETTI	€ 356.034,00
	€ 526.302,00
CDI	€ 158.192,00
	€ 3.685.553,00

L'Ufficio di Piano dell'Ambito territoriale di Sondrio concorre a finanziare la quota sociale di frequenza ai Centri Diurni per Disabili "Righini Vaninetti" e "Giovanni Bianchini".

I rapporti fra questo Ufficio e la Fondazione sono disciplinati da una convenzione annuale.

Il Comune di Sondrio nel 2022 ha concorso al pagamento della retta della RSA a favore di Ospiti con redditi insufficienti per un importo complessivo di € 37.257,35.

La Fondazione ottempera al **debito informativo** prescritto per l'accreditamento nei confronti di:

- Regione Lombardia;
- ATS della Montagna.

Si tratta di flussi informativi organizzati secondo specifici tracciati record, che definiscono, a garanzia della qualità e completezza delle informazioni, le variabili contenute e le regole formali affinché un singolo record possa essere valorizzato e accettato dal sistema.

Debiti informativi trimestrali

- Flusso di produzione (gg. Presenza, classe SOSIA, classe SIDI, CDI web);
- Flusso economico (tariffe FSR).

Debiti informativi annuali

- Scheda struttura;
- Movimentazione lista d'attesa (STS 24).

L'articolo 2, comma 4, dello statuto della Fondazione recita: "La Fondazione non ha scopo di lucro e si propone esclusivamente il perseguimento di finalità di solidarietà sociale nei settori dell'assistenza sociale e socio-sanitaria."

La Fondazione è iscritta al registro delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale e lo statuto medesimo pone il divieto di svolgere attività diverse da quelle espressamente menzionate nell'articolo 10, comma 1, lettera a), del D. Lgs. 460/1997.

La Fondazione non è soggetta a tassazione, se non per le attività connesse, ovvero per quelle attività che rivestono la caratteristica di attività commerciale. Sono, inoltre, esenti da imposte gli immobili utilizzati per l'attività istituzionale in quanto costituenti il patrimonio della Fondazione.

Regione Lombardia ha esonerato le ONLUS anche dal pagamento dell'IRAP.

Il Ministero delle Finanze, per quanto riguarda le Case di Riposo che hanno optato per la trasformazione in Fondazioni Onlus, ha definito con circolare la linea di demarcazione tra l'attività istituzionale e le attività connesse in base alla retta che rimane a carico degli ospiti.

L'attività viene considerata istituzionale se sull'ospite grava una retta inferiore al 50% del costo complessivo del servizio, dedotti la quota a carico del Servizio Sanitario, le eventuali integrazioni rette corrisposte da enti e l'assegno di accompagnamento. Se l'ospite, in base al predetto conteggio, corrisponde una retta superiore al 50% del costo del servizio, l'intera retta (comprese le integrazioni da Enti e la quota a carico del Servizio Sanitario) è considerata attività connessa e, come tale, è soggetta a tassazione. La qualifica di ONLUS viene persa sia se le attività connesse superano il 66% dei costi, sia se le medesime superano le attività istituzionali.

La redazione del bilancio è stata effettuata tenendo a riferimento le seguenti forme normative e tecniche: codice del terzo settore; del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n.39 del 5.3.2020; principi contabili OIC 35 (Organismo Italiano di Contabilità); prassi operative di settore.

Il bilancio di esercizio è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione redatti secondo i modelli adottati con decreto

Il bilancio di esercizio è approvato dal Consiglio di amministrazione entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento; tale termine può essere prorogato, per esigenze particolari, non oltre il 30 giugno.

I ricavi della Fondazione provengono per circa il 49% dalle rette versate dai fruitori dei servizi, per la restante quota del 51% da tariffe del fondo sanitario regionale e da contributi da enti pubblici.

Un'efficiente gestione delle risorse, monitorata con una costante attività di controllo di gestione, ha consentito sino ad oggi alla Fondazione di mantenere l'equilibrio economico con livelli di rette sostenibili.

Per la redazione dei rendiconti gestionali riferiti a ciascuna unità d'offerta la Fondazione si è dotata di un sistema di contabilità analitica che consente di applicare i driver di ripartizione di costi e ricavi indicati dalle "Istruzioni per la compilazione delle Schede struttura per la rilevazione dei dati" redatte di anno in anno dalla D.G. Famiglia, Solidarietà Sociale, Volontariato e Pari opportunità della Regione Lombardia.

La gestione economica della Fondazione è sottoposta al controllo di un revisore dei conti.

L'attività negoziale è disciplinata dal codice civile e gestita con procedure che si uniformano a criteri di efficienza, efficacia, economicità.

La Fondazione ha affidato alla ditta Labor Project di Cantù (codice fiscale e partita IVA n. 02725120139) l'incarico di svolgere un'attività di consulenza finalizzata ad adeguare il modello organizzativo di gestione della privacy della Fondazione al Regolamento Europeo in materia di protezione di dati personali 2016/679.

Sono in corso le seguenti iniziative:

- definizione di ruoli e responsabilità interni e esterni.
- Aggiornamento del Registro delle attività del Titolare del Trattamento.
- Verifica procedura Violazione dei dati personali e registrazione eventi (Data Breach).
- Verifica policy sulla conservazione dei dati (Data Retention Policy).
- Procedura riscontro interessato.
- Privacy Impact Assessment | Valutazione d'impatto (art. 35 GDPR) valutazione dei Rischi Privacy.
- Valutazione sul legittimo interesse/ Legitimate interest assessment ("LIA").
- Consulenza relativa alla videosorveglianza.
- Adeguamento del regolamento sul corretto utilizzo degli Strumenti informatici aziendali ai sensi delle linee guida del Garante privacy per posta elettronica e internet (G.U. n. 58 del 10 marzo 2007) e art. 4 della L. 300/70 come modificato dal D. lgs. 151/2015 ("Jobs act").
- Adeguamento Sito Internet e consulenza ai sensi del Provvedimento Cookies, dell'8 maggio 2014 del Garante Privacy (G.U. n. 126 del 3 giugno 2014).
- Verifica/aggiornamento del documento relativo alla Vigilanza Responsabili Nominati.
- Predisposizione documenti privacy verifica green pass per accesso luoghi di lavoro privati ai sensi del d.l. 127/21.
- Check adempimento in relazione al Dossier Sanitario.

E' stato affidato alla medesima azienda, nella persona della Dott.ssa Iliana Tounova, l'incarico di svolgere le funzioni di responsabile della protezione dei dati della Fondazione ex GDPR 2016/679.

Nel corso del 2022 sono stati messi a punto i seguenti documenti:

- Registro dei trattamenti del Titolare del trattamento ex Art 30 GDPR.
- Data Retention. Documento riepilogativo dei tempi di conservazione dei dati personali;
- Data Breach Policy.
- Informative ex Art 13 GDPR per dipendenti, candidati all'assunzione, ospiti e fornitori.
- Nomine a Responsabile ex art 28. Check List di valutazione della compliance privacy dei nostri fornitori. Deve essere inviata ai nostri fornitori per loro compilazione. Successivamente occorre archivarla assieme alla nomina a cui è riferita. OK
- Nomine per Delegati privacy ex Art 29 GDPR.
- Procedura esercizio diritti dell'interessato.
- Disciplinare utilizzo posta elettronica, internet, telefoni e fax.
- Privacy policy sito web.
- Documentazione relativa alla videosorveglianza.

E' stata altresì avviata l'attività formativa: sono state svolte nel 2022 centoventiquattro ore di formazione sulla gestione della privacy.

Il DPO ha effettuato due audit.

PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato un programma di miglioramento delle attività per l'anno 2023 con i seguenti obiettivi:

- mantenere volumi costanti di prestazioni assistenziali e sanitarie;
- curare il benessere organizzativo;
- potenziare le iniziative di aggiornamento/formazione degli operatori;
- implementare il fascicolo sociosanitario 2.0;
- riprendere, dopo la pandemia, le relazioni utili ad implementare il lavoro in équipe;
- mantenere i requisiti di appropriatezza posti da Regione Lombardia per l'accreditamento;
- riprendere le relazioni con i familiari/caregiver;
- incrementare gradualmente il numero di Ospiti che fruisce del servizio CDI;
- favorire la ripresa delle attività di inclusione sociale degli ospiti dei CDD.

ISCRIZIONE AL REGISTRO DEL TERZO SETTORE. REVISIONE DELLA GOVERNANCE E DELLO STATUTO

Il Consiglio di amministrazione della Fondazione, dopo aver avviato il processo di revisione della governance della Fondazione in funzione dell'iscrizione al registro del terzo settore (RUNTS), ha deciso, nella seduta del 1° luglio 2019, di sospenderlo in attesa che si completasse il quadro normativo di attuazione della riforma del terzo settore, ancora carente di molti tasselli.

Con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n.106 del 15 settembre 2020 è stato istituito il Registro unico degli enti del terzo settore (RUNTS).

La Fondazione risulta inserita nell'elenco degli enti iscritti nell'Anagrafe delle Onlus pubblicato sul sito dell'Agenzia delle entrate in data 31 dicembre 2022.

Ciascun ente inserito nell'elenco, ai fini del perfezionamento dell'iscrizione nel RUNTS, deve presentare, a partire dalla data di pubblicazione di cui al comma 2 e fino al 31 marzo del periodo d'imposta successivo all'autorizzazione della Commissione europea (di cui all'articolo 101, comma 10 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117), all'ufficio del RUNTS territorialmente competente, apposita domanda indicando la sezione del RUNTS nella quale intende essere iscritto e allegando copia dell'atto costitutivo, dello statuto adeguato alle disposizioni inderogabili del Codice e degli ultimi due bilanci approvati. Ciascun Ufficio del

RUNTS, entro sessanta giorni dalla ricezione della stessa, verifica la sussistenza dei requisiti e, in caso di esito positivo, dispone l'iscrizione nel RUNTS nella sezione prescelta.

Il Consiglio di amministrazione, alla luce delle disposizioni legislative fin qui intervenute e in considerazione del fatto che la Fondazione, con l'entrata a regime del RUNTS, perderà la qualifica di ONLUS, ha ritenuto di orientare la propria scelta verso l'iscrizione alla sezione degli enti non commerciali, ritenendone sussistenti i presupposti.

Tale scelta è coerente con la storia dell'ente e con le finalità perseguite (la solidarietà sociale nei settori dell'assistenza sociale e socio-sanitaria a favore di persone che si trovano, per qualsivoglia ragione, in stato di bisogno o in condizione di fragilità o di non autosufficienza), con l'obbligo di reinvestire eventuali utili futuri nel perseguimento delle proprie finalità istituzionali non aventi scopo di lucro, nonché con l'obbligo di devolvere, al suo scioglimento, l'intero patrimonio a favore di istituzioni aventi identiche o simili finalità istituzionali.

Per contro, l'organo di amministrazione ha ritenuto non sussistenti i presupposti per una iscrizione al RUNTS quale impresa sociale, in quanto non si rinviene nella storia dell'ente l'elemento qualificante del coinvolgimento dei lavoratori e degli utenti nella propria attività istituzionale.

Tuttavia, in considerazione del fatto che non è stato emanato il parere della Commissione Europea sulla disciplina fiscale (Titolo X del D.lgs. 117/2017 Codice del Terzo Settore e artt. 16 e 18 del D.lgs. 112/2017 sull'Impresa sociale) e, così pure, non è chiara la posizione dell'Agenzia delle Entrate rispetto alla interpretazione dell'oggettivamente complesso significato dell'articolo 79, del D.lgs 117/17, in tema di identificazione della natura fiscale degli ETS, la Fondazione ha congelato ogni decisione in merito, anche su indicazione di UNEBA.

CONTINUITA' AZIENDALE

Malgrado le criticità sopra evidenziate, peraltro costantemente presidiate dal Consiglio di amministrazione e dalla direzione, non vi sono ragionevoli motivi per prefigurare che entro il 31.12.2023 si presenti la necessità per la Fondazione di cessare l'attività: vi sono tutti i presupposti e le condizioni affinché possa continuare ad operare.

L'ente non si trova in alcune delle seguenti situazioni:

- deficit patrimoniale;
- dipendenza da prestiti a breve termine per finanziare attività a lungo termine;
- bilanci storici o prospettici che mostrano flussi di cassa negativi;
- principali indici economico-finanziari negativi;
- consistenti perdite operative o significative perdite di valore delle attività utilizzate per generare i flussi di cassa;
- incapacità di pagare i debiti alla scadenza.

In merito alle disponibilità finanziarie, sulla scorta degli andamenti attesi e dei flussi di cassa nonché delle scadenze, la Fondazione dispone delle risorse necessarie per far fronte alle esigenze dei prossimi dodici mesi.

Tenuto conto anche di ciò, non sono venuti meno i presupposti della continuità aziendale.

L'andamento della gestione economica è oggetto di costante monitoraggio da parte della direzione e del Consiglio di amministrazione.

Nell'esercizio 2022 il risultato economico della gestione pari a € 103.940.

SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA

I dati di bilancio dell'ente sono indicati in questo paragrafo tramite alcune riclassificazioni utili ad evidenziare da un lato la composizione patrimoniale dell'Ente e dall'altro i risultati economici con evidenza del valore aggiunto derivante dall'attività e della sua destinazione a remunerare i fattori produttivi impiegati nell'attività stessa.

RICLASSIFICAZIONE DELLE TAVOLE DI SINTESI SECONDO CRITERI GESTIONALI						
STATO PATRIMONIALE						
	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Immobilizzazioni immateriali nette	3.051.341	379.107	552.614	14,29%	2,24%	3,20%
Immobilizzazioni materiali nette	9.831.767	10.164.072	10.515.856	46,04%	59,94%	60,82%
TOTALE IMMOBILIZZATO	12.883.108	10.543.179	11.068.470	60,32%	62,18%	64,01%
Rimanenze	134.366	141.808	166.204	0,63%	0,84%	0,96%
Clienti netti	276.698	510.182	512.737	1,30%	3,01%	2,97%
Altri crediti	3.107.338	859.653	1.006.942	14,55%	5,07%	5,82%
Valori mobiliari	3.500.000	3.500.000	2.700.000	16,39%	20,64%	15,62%
LIQUIDITA' DIFFERITE	7.018.401	5.011.643	4.385.883	32,86%	29,56%	25,37%
Cassa e banche	1.454.994	1.402.005	1.836.376	6,81%	8,27%	10,62%
LIQUIDITA' IMMEDIATE	1.454.994	1.402.005	1.836.376	6,81%	8,27%	10,62%
CAPITALE INVESTITO NETTO	21.356.502	16.956.827	17.290.729	100,00%	100,00%	100,00%
Fondo di dotazione e riserve	16.594.925	14.431.706	15.303.094	77,70%	85,11%	88,50%
Reddito d'esercizio	103.940	56.760	- 543.380	0,49%	0,33%	-3,14%
MEZZI PROPRI	16.698.865	14.488.465	14.759.714	78,19%	85,44%	85,36%
TFR	194.860	201.668	198.915	0,91%	1,19%	1,15%
Fondi e debiti a Medio Termine	897.180	512.747	507.418	4,20%	3,02%	2,93%
Debiti oltre l'esercizio	116.205	571.244	681.850	0,54%	3,37%	3,94%
PASSIVO CONSOLIDATO	1.013.385	1.083.991	1.189.268	4,75%	6,39%	6,88%
Fornitori	580.257	423.240	339.964	2,72%	2,50%	1,97%
Anticipi clienti	77.395	62.882	147.062	0,36%	0,37%	0,85%
Altri debiti	751.506	696.580	655.806	3,52%	4,11%	3,79%
Banche passive	2.040.234	-	-	9,55%	0,00%	0,00%
DEBITI A BREVE	3.449.392	1.182.702	1.142.832	16,15%	6,97%	6,61%
CAPITALE INVESTITO NETTO	21.356.502	16.956.827	17.290.729	100,00%	100,00%	100,00%

Non vi sono patrimoni destinati a specifici affari.

Il conto economico è riclassificato secondo il criterio del "valore aggiunto".

RICLASSIFICAZIONE DELLE TAVOLE DI SINTESI SECONDO CRITERI GESTIONALI				
CONTO ECONOMICO				
	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2021
FATTURATO NETTO	8.154.240	7.625.684	100,00%	100,00%
Acquisti di beni e servizi	2.304.456	2.057.511	28,26%	26,98%
Variazione delle rimanenze	7.441	24.396	0,09%	0,32%
Altri costi operativi	21.195	22.724	0,26%	0,30%
Affitti e leasing	-	-	0,00%	0,00%
VALORE AGGIUNTO	5.821.148	5.521.053	71,39%	72,40%
Spese personale	5.317.991	5.202.573	65,22%	68,22%
MARGINE OPERATIVO LORDO	503.157	318.480	6,17%	4,18%
Accantonamento TFR	281.547	275.432	3,45%	3,61%
Ammortamenti	389.857	401.256	4,78%	5,26%
RIS.OPERATIVO GEST.CARATTERISTICA	- 168.247	- 358.208	-2,06%	-4,70%
Proventi finanziari	69.732	64.928	0,86%	0,85%
RISULTATO OPERATIVO AZIENDALE	- 98.515	- 293.280	-1,21%	-3,85%
Oneri finanziari	50.897	1.562	0,62%	0,02%
REDDITO DI COMPETENZA	- 149.412	- 294.842	-1,83%	-3,87%
Proventi (oneri) straordinari	255.058	351.602	3,13%	4,61%
UTILE ANTE IMPOSTE	105.646	56.760	1,30%	0,74%
Imposte d'esercizio	1.706	-	0,02%	0,00%
REDDITO D'ESERCIZIO	103.940	56.760	1,27%	0,74%

Patrimonio immobiliare dell'ente

Attivo immobilizzato	2022	%	2021	%	2020	%
Immobilizzazioni immateriali	3.051.341	24%	379.107	4%	552.614	5%
Immobilizzazioni materiali	9.831.767	76%	10.164.072	96%	10.515.856	95%
<i>Di cui immobili</i>	9.160.743	71%	9.392.979	89%	9.625.216	87%
<i>Di cui immobilizzazioni tecniche</i>	671.024	5%	330.870	3%	372.459	3%
Immobilizzazioni finanziarie	-	0%	-	0%	-	0%
Totale immobilizzazioni	12.883.108	100%	10.543.179	100%	11.068.470	100%

Tutti gli immobili posseduti dall'ente sono utilizzati direttamente; non vi sono immobili a reddito.

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Prospetto dei proventi per tipologia di erogatore	2022	2021	2020	2019
	€	€	€	€
Ospiti e utenti	4.105.892	3.976.890	3.970.219	4.602.202
Enti pubblici	4.251.278	3.993.841	3.572.825	3.801.630
Enti del terzo settore	-	-	-	-
Imprese	47.143	671	10.804	26.515
5 per mille	4.977	5.879	12.191	6.133

Attività di raccolta fondi

La Fondazione non ha strutturato un vero e proprio piano strategico di fundraising.

Iniziative di raccolta fondi presso fondazioni ed enti locali sono in genere attivate dal Presidente per il finanziamento di progetti o iniziative di carattere straordinario.

All'approssimarsi delle scadenze per la compilazione delle denunce dei redditi, la Fondazione rivolge agli Ospiti ed ai loro familiari appelli per la devoluzione all'ente del cinque per mille.

Destinazione della quota del "5 per mille dell'Irpef"

La Fondazione rientra nell'elenco dei destinatari del contributo del "5 per mille" relativo all'anno 2021 (pubblicato dall'Agenzia delle Entrate in data 21.9.2022) in qualità di beneficiario dell'importo di € 4.977,47.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha provveduto all'erogazione del contributo sopra indicato mediante accredito sul c/c bancario il 16.12.2022.

La somma ricevuta è stata utilizzata a parziale finanziamento dell'acquisto dell'attrezzatura sanitarie per la struttura di Via Don Guanella di seguito indicata:

- | | |
|---|------------|
| – n.1 essiccatoio rotativo Imesa – Fatt.788 del 27.12.2022 Lorbar srl | € 4.880,00 |
| – Cancelleria – quota della Fatt.2094 del 29.12.2022 | € 97,47 |

Si precisa che a Fondazione non detrae l'IVA sugli acquisti in quanto le prestazioni rese dalle proprie Unità d'Offerta sono considerate esenti ai sensi dell'art.10 punti 21 e 27 ter del DPR 633/72.

EROGAZIONI LIBERALI

Nel corso dell'anno 2022 la Fondazione non ha erogato elargizioni per finalità di beneficenza a persone fisiche o ad altri Enti del Terzo settore.

Per quanto riguarda le erogazioni liberali ricevute si rimanda a quanto esposto nella relazione di missione.

Nell'aprile 2021 è stata stipulata con il Comune di Sondrio una convenzione per la realizzazione del "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluoghi di provincia" che prevedeva:

- la realizzazione di un posteggio ad uso esclusivo della RSA di via Don Guanella ben attrezzato e illuminato;
- la pedonalizzazione, con inserimento nello stradario del Comune, della strada vicinale Del Cugnolo;
- la sistemazione dell'area verde contigua alla RSA;
- la riqualificazione dell'ingresso della RSA.

I lavori sono da poco terminati.

Nella seduta del 26 luglio 2021 il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha deciso di avvalersi dell'opportunità concessa alle ONLUS di beneficiare degli incentivi fiscali ("superbonus" e "bonus facciate") per realizzare una serie di interventi di miglioramento del proprio patrimonio edilizio.

Nel 2021 sono state ritinteggiate le facciate in legno del centro Servizi alla Persona di via Lusardi.

Nell'aprile 2022 ha preso avvio un ambizioso programma di lavori di manutenzione straordinaria per l'efficientamento energetico della sedi di via Don Guanella n.36 che prevede il rifacimento dell'impianto idrotermosanitario (con sostituzione delle pavimentazioni interne), il rifacimento del tetto, del cappotto e dei serramenti: il quadro economico dell'intervento individua l'importo complessivo delle opere in presunti € 8.965.788, e la quota di finanziamento che rimane a carico della Fondazione (per lavori che superano il computo DEI e lavori extra bonus e no bonus) in € 2.192.286.

Ad oggi è stato realizzato circa il trenta per cento delle opere la cui conclusione è prevista per il 30 novembre 2023.

La Fondazione ha in corso un contenzioso con l'INAIL relativo all'appropriato inquadramento tariffario degli operatori ausiliari socioassistenziali, del valore di € 51.881,32.

A seguito di una visita ispettiva effettuata il 27.11.2007, l'INAIL sede di Sondrio ha emesso certificati di variazione con i quali ha accertato in capo alla Fondazione Onlus Casa di riposo Città di Sondrio per gli anni 2004, 2005, 2006, 2007 e 2008 un debito complessivo di € 68.396,04.

La Fondazione il 3 marzo 2009 ha presentato ricorso amministrativo al Consiglio di Amministrazione dell'INAIL.

L'Istituto, il 25 maggio 2009, ha esperito un tentativo di conciliazione, non andato a buon fine, presso la sede della Direzione Regionale per la Lombardia dell'INAIL a Milano.

L'INAIL e l'INPS hanno attivato l'intervento sostitutivo (ex art. 4, comma 2, del DPR 207/2010) nei confronti dell'ASL di Sondrio sulle somme da questa dovute alla Fondazione a titolo di tariffe del Fondo sanitario regionale

La Fondazione, in data 28.11.2013, ha presentato ricorso innanzi al Tribunale di Sondrio impugnando l'attivazione dell'intervento sostitutivo e gli atti amministrativi emessi dall'INAIL a far data dal verbale ispettivo.

Il Tribunale di Sondrio, con sentenza n. 48/2014, ha sospeso l'intervento sostitutivo e ha rimesso la causa in decisione demandando alla sede di merito le decisioni sulla pretesa contributiva dell'INAIL.

La Fondazione ha impugnato la sentenza del citato Tribunale con atto depositato il 16.09.2014.

La Corte d'Appello di Milano, con Sentenza n. 405/2017, ha accolto l'appello proposto dalla Fondazione accertando che la Fondazione nulla deve a titolo di contributi all'INAIL sull'accertamento ispettivo notificato il 12.12.2012 ed ha dichiarato illegittima l'attivazione dell'intervento sostitutivo.

Il 18 ottobre 2017 l'INAIL ha notificato alla Fondazione il ricorso per Cassazione per la riforma della Sentenza della Corte d'Appello di Milano.

Il Consiglio di amministrazione della Fondazione ha deciso, con deliberazione assunta nella seduta del 09.11.2017, di resistere in giudizio presentando controricorso con richiesta di rigetto del ricorso per Cassazione proposto dall'Istituto Nazionale contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) e

conferma della Sentenza della Corte d'Appello di Milano n.405/2017 del 13/02/2017, depositata in data 11/04/2017 (R.G. Lav.1337/2014).

Il controricorso in Cassazione è stato notificato il 24.11.2017.

Situazione processuale: la controversia è in attesa di fissazione della data di discussione del ricorso.

Stima del rischio: Molto remoto. Finale probabile: è valutata dal difensore al 50% la possibilità che la Cassazione compensi le spese (stante il successivo mutamento legislativo che conforta la nostra tesi) e che dunque la Fondazione si trovi a dover sostenere il proprio le spese del grado di giudizio e per il residuo 50% la possibilità che INAIL venga condannata al ristoro delle spese del grado.

La Fondazione ha in atto un contenzioso con la Società A2A Energia, C. Fiscale e Partita IVA n.12993420155, alla quale contesta l'applicazione dell'IVA con l'aliquota ordinaria del 22%, invece che con l'appropriata aliquota del 10% di cui al punto 103, Tabella A, parte II del DPR 633/1972, su talune forniture di energia elettrica effettuate a favore delle unità d'offerta dell'ente.

Con decreto ingiuntivo n. 24898/2019 del 27.11.2019 emesso dal Tribunale di Milano, la citata società ha ingiunto alla Fondazione di pagare la somma di € 15.232,31, oltre agli interessi e alle spese di procedura.

La Fondazione ha presentato opposizione al decreto ingiuntivo.

Situazione processuale: il primo grado si è concluso con sentenza n. 5797/2021 pubblicata il 01.07.2021 di rigetto dell'opposizione.

La Fondazione ha proposto appello, conclusosi sfavorevolmente con la sentenza n. 3853/2022, rigetto dell'appello e condanna alle spese.

È stato proposto ricorso in Cassazione avverso tale sentenza d'appello e la controversia è in attesa di fissazione della data di discussione del ricorso.

Stima del rischio: è valutato dal difensore come possibile il rischio processuale di soccombenza, con 50% di probabilità che il ricorso venga accolto dalla Cassazione.

INFORMAZIONI DI TIPO AMBIENTALE

Grazie alla realizzazione di un impianto a pannelli solari per la produzione di acqua calda e di un impianto fotovoltaico da 110 kwp, la sede di via Don R.S.A. copre con l'energia solare l'80% del fabbisogno annuo di acqua calda e il 30% del fabbisogno di energia elettrica.

Tutti gli apparecchi illuminanti utilizzano la tecnologia a LED.

La sede del Centro Servizi alla Persona è in classe energetica "A": è dotata di una pompa di calore, di pannelli solari ed è predisposta per la collocazione di pannelli fotovoltaici. Tutti gli apparecchi illuminanti utilizzano la tecnologia a LED.

La sede di via Don Guanella, al termine dei lavori di efficientamento energetico in corso, passerà dalla classe energetica "D" alla "A1", con notevole risparmio di spesa energetica.

Consumi indicatori di impatto ambientale

Indicatore	Esercizio 2022				Esercizio 2021			
		Importo		Quantità		Importo		Quantità
Consumo di energia elettrica	€	158.199	kWh	795.884	€	104.709	kWh	790.843
Consumo di acqua	€	11.868	m ³	16.419	€	10.685	m ³	15.937
Consumo di gas	€	245.784	m ³	152.687	€	80.493	m ³	179.062
Produzione rifiuti urbani	€	32.827			€	27.563		
Produzione di rifiuti speciali	€	11.144	Kg	2.674	€	9.527	Kg	3.352

ANDAMENTO STORICO DELLA GESTIONE

Si allegano al presente documento le tavole grafiche che evidenziano l'andamento della gestione della Fondazione negli anni 2017/2022.

Sondrio, 26 aprile 2023

Il Presidente
Costantino Tornadù



Allegato n.1 al bilancio sociale esercizio 2022

Elenco degli argomenti trattati nelle sedute del Consiglio di amministrazione nell'anno 2021

data seduta	oggetto
02/02/2022	<ul style="list-style-type: none"> • Approvazione del verbale della seduta del 1° dicembre 2021. • Determinazione dei volumi delle prestazioni nelle unità d’offerta gestite dalla Fondazione per l’anno 2022. • Esame della proposta di budget esercizio 2022. • Esame della piattaforma contenente le misure di incentivazione degli Operatori. • Determinazione delle rette delle unità d’offerta della Fondazione per l’anno 2022. • Sottoposizione ad esame, per l’eventuale ratificazione, di determinazioni assunte in via d’urgenza dal Presidente:
18/03/2022	<ul style="list-style-type: none"> • Approvazione del verbale della seduta del 2 febbraio 2022. • Surrogazione della Consigliera dimissionaria Signora Roberta Cuocolo. Nomina del Signor Antonio Grimaldi, nato a Sondrio il 20/06/1965, quale nuovo componente del Consiglio di amministrazione della Fondazione. • <u>Esame della grave situazione di crisi determinata dalla carenza di operatori ASA/OSS.</u> • Revisione del Piano organizzativo gestionale. • Provvedimenti relativi al personale.
26/04/2022	<ul style="list-style-type: none"> • Approvazione del verbale della seduta del 18 marzo 2022. • Esame del bilancio dell’esercizio 2021: conto economico, rendiconto gestionale, stato patrimoniale, relazione di missione, bilancio sociale. • Riattivazione attività dei centri Diurni Disabili “Righini Vaninetti” e “Giovanni Bianchini” nel post emergenza. • Avvio dei lavori di efficientamento energetico della sede di via Don Guanella n.36 (superbonus 110%). Soluzioni organizzative per la gestione dei lavori all’interno dei nuclei della RSA. • Provvedimenti relativi al personale.

13/06/2022	<ul style="list-style-type: none"> • Approvazione del verbale della seduta del 26 aprile 2022. • Esame della situazione relativa al personale. Stipula di contratto con la società di lavoro interinale ADECCO per la somministrazione di prestazioni rese da operatori OSS. • Lavori di efficientamento energetico della sede di via Don Guanella n.36 (superbonus 110%). Aggiornamento. • Provvedimenti relativi al personale. • Convenzione con l'Ufficio di Piano dell'Ambito territoriale di Sondrio per la gestione dei CDD "Righini Vaninetti" e "Giovanni Bianchini". • Sottoposizione a ratifica di determinazioni presidenziali.
05/08/2022	<ul style="list-style-type: none"> • Apertura di conto corrente presso la Banca Popolare di Sondrio per la gestione delle operazioni relative ai benefici fiscali (di cui all'art. 119, del D.L. 34/2020 convertito nella L. 77/2020 e successive mm. e. ii.) connessi alle opere di manutenzione straordinaria per l'efficientamento energetico della sede della Fondazione, ubicata a Sondrio in via Don Guanella n.36. • Adozione del Piano Operativo Pandemico 2022-2023. • Sottoposizione per la ratifica della determinazione presidenziale n. 23 del 26.07.2022 avente ad oggetto: "rideterminazione, a decorrere dal 01.06.2022, dell'assegno ad personam attribuito agli infermieri dipendenti dalla Fondazione con contratto di lavoro UNEBA
28/09/2022	<ul style="list-style-type: none"> • Approvazione del verbale della seduta del 5 agosto 2022. • Aggiornamento sullo stato d'avanzamento dei lavori di manutenzione straordinaria per la riqualificazione energetica della RSA di via Don Guanella n.36. • Progetto "Formare per assumere". • Provvedimenti relativi al Personale.
21/12/2022	<ul style="list-style-type: none"> • Approvazione del verbale della seduta del 28 settembre 2022. • Stato d'avanzamento dei lavori di efficientamento energetico della sede di via Don Guanella n.36. Aggiornamento. • Provvedimenti relativi al personale. • Esame della revisione del Piano organizzativo pandemico (POP) di RSA, CDD e CDI. • Sottoposizione a ratifica delle seguenti determinazioni presidenziali: